

**Sezione I: INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE**

Denominazione Struttura	<b>Segreteria del Presidente</b>
Nominativo responsabile di Struttura	<b>Michele Sias</b>
Processi di competenza del Servizio oggetto di mappatura	Acquisti di beni e forniture di servizi per spese istituzionali, di rappresentanza e cerimonie direttamente gestite dalla Segreteria della Presidenza
	Istruttoria sui requisiti finalizzati alla concessione del patrocinio gratuito da parte del Presidente del Consiglio regionale della Sardegna

Mappatura PROCESSI				Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo														TRATTAMENTO DEL RISCHIO																						
STRUTTURE	N. PROCESSO	AREA DI RISCHIO	DESCRIZIONE PROCESSO	RESPONSABILITA' DEL PROCESSO	DESCRIZIONE ATTIVITA'	RESPONSABILE ATTIVITA'	DESCRIZIONE DEL COMPORTAMENTO A RISCHIO CORRUTTORE (EVENTO A RISCHIO)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO INERENTE														MOTIVAZIONE (Livello esposizione rischio)	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA														
								Indicatore probabilità (Alto/Medio/Basso)							Indicatore IMPATTO (Alto/Medio/Basso)											Grado di situazione delle misure	Livello di valutazione del rischio residuo	STATO DI ATTUAZIONE AL 1° GENNAIO 2024	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGETTO RESPONSABILE								
								Grado di situazione della	capacità operativa	Livello di interesse "esterno"	Livello di equità del processo	Presenza di "eventi sentinella"	Segnalazioni, reclami pervenuti con riferimento all'attività in oggetto	controlli previsti da leggi o regolamenti in ordine alla capacità di neutralizzare i rischi individuati per l'attività	valutazione sintetica Probabilità	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenimento	impatto organizzativo	Costo	valutazione sintetica Impatto	GIUDIZIO SINTETICO rischio inerente (valutazione Probabilità "valutazione Impatto")												Livello di attuazione delle misure del trattamento del rischio	Valutazione sintetica rischio residuo (Valutazione sintetica rischio "eventi" valore di attenuazione)	STATO DI ATTUAZIONE AL 1° GENNAIO 2024	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGETTO RESPONSABILE	
	1	D	istruttoria sui requisiti finalizzati alla concessione del patronato gratuito da parte del Presidente del Consiglio regionale della Sardegna	Capo della Segreteria del Presidente	Richiesta istanza per la richiesta di patronato Istruttoria e verifica dei requisiti del richiedente Predisposizione nota del Presidente del Consiglio regionale di concessione del patronato e relativa nota telematica all'istante	Capo della Segreteria del Presidente e n. 3 istruttori	manicata protocolazione di alcune istanze per favorire e orientare alcuni soggetti erronea valutazione dei requisiti Trattamento di mera attività di informazione non si configura l'eventualità di contenzioso e rischio	n/a Conflitto di interessi n/a	Basso Basso Medio Medio Basso Basso Medio BASSO	Basso Medio Alto Basso Basso Medio BASSO	Basso Medio Alto Basso Basso Medio BASSO	Basso Medio Alto Basso Basso Medio BASSO	Basso Medio Alto Basso Basso Medio BASSO	Basso Medio Alto Basso Basso Medio BASSO	Basso Medio Alto Basso Basso Medio BASSO	Basso Medio Alto Basso Basso Medio BASSO	La modesta discrezionalità nelle attività svolte, l'assenza di "eventi sentinella", di segnalazioni/reclami e della certezza che i controlli previsti consentono di neutralizzare parte dei rischi connessi al processo assegnato lo stesso ad un livello di rischio BASSO anche in termini di scarsa impatto valutato in relazione all'organizzazione, all'assenza di episodi pregressi di informazione, di contenzioso che potrebbe generarsi a seguito del verificarsi degli eventi rischio e del trascurabile danno economico in termini di sanzioni per l'Ente.	Disciplina conflitto di interessi Codice di comportamento	Applicazione modalità di concessione del patronato: <a href="https://www.consiglioregione.it/ivi/legislatura/risorse-con-i-cittadini/patronato-gratuito/">https://www.consiglioregione.it/ivi/legislatura/risorse-con-i-cittadini/patronato-gratuito/</a>	Regolamentazione	In attuazione e da attuare	Continuativamente	Numero richieste istruite tramite il modulo presente sul sito internet/totali richieste istruite (%)	100%	Capo della Segreteria del Presidente Capo della Segreteria del Presidente Capo della Segreteria del Presidente															
			individuazione del bene o servizio da acquistare da parte del Presidente del Consiglio	CAPO SERVIZIO	attività di indirizzo politico	CAPO SERVIZIO	attività di indirizzo politico										Nonostante il processo sia composto da una sequenza di attività caratterizzate per la maggior parte da esso, da un'ampia discrezionalità, da un rilevante interesse esterno e da una normativa oggetto di numerose riforme il livello di esposizione al rischio corruttivo presenta un livello pari a MEDIO in considerazione dell'adeguatezza delle misure di prevenzione applicate nonché dell'assenza di eventi sentinella e segnalazioni								Capo Servizio															
			DEFINIZIONE DEL VALORE ECONOMICO DELL'AFFIDAMENTO	CAPO SERVIZIO	FRANZIAMENTO ARTIFICIOSO	CONFLITTO DI INTERESSI ESERCIZIO PROLUNGATO ED ESCLUSIVO DELLA RESPONSABILITÀ DI UN PROCESSO DA PARTE DI POCHI O DI UN UNICO SOGGETTO OVERO PRESIDIO DEL PROCESSO DA PARTE DI UN SOLO SOGGETTO USO DISTORTO DELLA SOCRIZIONALITA'		Alto	Alto	Alto	Alto	Basso	Basso	Medio	ALTO	Basso	Medio	Medio	Medio	Basso	BASSO	Medio	ALTO	Medio	ALTO	Medio	ALTO	IN ATTUAZIONE E DA ATTUARE												
			INDIVIDUAZIONE DELLA PROCEDURA AFFIDAMENTO DIRETTO, NEGOCIATA O AZIONE A CONVENZIONE) SULLA BASE DELL'IMPORTO A BASE DI GARA E DELL'OGGETTO SPECIFICO DELL'APPALTO	CAPO SERVIZIO	FRANZIAMENTO ARTIFICIOSO	CONFLITTO DI INTERESSI ESERCIZIO PROLUNGATO ED ESCLUSIVO DELLA RESPONSABILITÀ DI UN PROCESSO DA PARTE DI POCHI O DI UN UNICO SOGGETTO OVERO PRESIDIO DEL PROCESSO DA PARTE DI UN SOLO SOGGETTO USO DISTORTO DELLA SOCRIZIONALITA'		Medio	Medio	Alto	Alto	Basso	Basso	Medio	MEDIO	Basso	Medio	Medio	Basso	BASSO	Medio	MEDIO	Medio	MEDIO	Medio	MEDIO	Medio	MEDIO	IN ATTUAZIONE E DA ATTUARE	CONTINUATIVAMENTE DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL PROCESSO	1. Applicazione della normativa 2. Valutazione congiunta tra Capo Servizio e istruttore invocabile da informatizzazione processo (S/NO) 3. Procedure digitalizzate/ procedure esplicitate	1.5/ 2.5/ 3.100%		Capo Servizio						
			PREDISPOSIZIONE DEL CAPITOLATO TECNICO	CAPO SERVIZIO	FRANZIAMENTO ARTIFICIOSO	CONFLITTO DI INTERESSI ESERCIZIO PROLUNGATO ED ESCLUSIVO DELLA RESPONSABILITÀ DI UN PROCESSO DA PARTE DI POCHI O DI UN UNICO SOGGETTO OVERO PRESIDIO DEL PROCESSO DA PARTE DI UN SOLO SOGGETTO USO DISTORTO DELLA SOCRIZIONALITA'	1) FAVORIRE UNA DETERMINATA IMPRESA MEDIANTE INDIVIDUAZIONE SPECIFICA DA UN DETERMINATO PRODOTTO O SERVIZIO PROIBIBILE IN MODO ESCLUSIVO DALLA STESSA IMPRESA, SENZA UNA SPECIFICA E MOTIVATA NECESSITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE 2) DEFINIZIONE DEI REQUISITI DI ACCESSO ALLA GARA E, IN PARTICOLARE, DEI REQUISITI TECNICI ECONOMICI DEI CONCORRENTI AL FINE DI FAVORIRE UN'IMPRESA (ES. CLAUSOLE DEI BANDI CHE STABILISCONO REQUISITI DI QUALIFICAZIONE)		Alto	Medio	Alto	Medio	Basso	Basso	Medio	MEDIO	Basso	Alto	Medio	Medio	BASSO	MEDIO	Medio	MEDIO	Medio	MEDIO	Medio	MEDIO	IN ATTUAZIONE E DA ATTUARE	CONTINUATIVAMENTE DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL PROCESSO	1. n. dipendenti formati/n. dipendenti interessati 2. Tracciabilità della decisione evincibile da informatizzazione procedura (S/NO)	1. 100% 2. 5/		Capo Servizio						
	2	B	Acquisti di beni e forniture di servizi per spese istituzionali, di rappresentanza e cerimonie direttamente gestite dalla Segreteria della Presidenza	CAPO SERVIZIO	FRANZIAMENTO ARTIFICIOSO	CONFLITTO DI INTERESSI ESERCIZIO PROLUNGATO ED ESCLUSIVO DELLA RESPONSABILITÀ DI UN PROCESSO DA PARTE DI POCHI O DI UN UNICO SOGGETTO OVERO PRESIDIO DEL PROCESSO DA PARTE DI UN SOLO SOGGETTO USO DISTORTO DELLA SOCRIZIONALITA'	DEFINIZIONE DEI REQUISITI DI ACCESSO ALLA GARA E, IN PARTICOLARE, DEI REQUISITI TECNICI ECONOMICI DEI CONCORRENTI AL FINE DI FAVORIRE UN'IMPRESA		Alto	Alto	Alto	Alto	Basso	Basso	Medio	ALTO	Basso	Basso	Medio	BASSO	MEDIO	Medio	MEDIO	Medio	MEDIO	Medio	MEDIO	IN ATTUAZIONE E DA ATTUARE	CONTINUATIVAMENTE DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL PROCESSO	1. n. dipendenti formati/n. dipendenti interessati 2. Tracciabilità della decisione evincibile da informatizzazione procedura (S/NO)	1. 100% 2. 5/		Capo Servizio							
			VALUTAZIONE DEI PREVENTIVI/ OFFERTE RICHIESTI/ INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO AFFIDATARIO	CAPO SERVIZIO	FRANZIAMENTO ARTIFICIOSO	CONFLITTO DI INTERESSI ESERCIZIO PROLUNGATO ED ESCLUSIVO DELLA RESPONSABILITÀ DI UN PROCESSO DA PARTE DI POCHI O DI UN UNICO SOGGETTO OVERO PRESIDIO DEL PROCESSO DA PARTE DI UN SOLO SOGGETTO USO DISTORTO DELLA SOCRIZIONALITA'	UTILIZZO DELLA "SOCRIZIONALITA'" PER FAVORIRE UN DETERMINATO OPERATORE ECONOMICO		Medio	Medio	Alto	Alto	Basso	Basso	Medio	MEDIO	Basso	Alto	Medio	Medio	BASSO	MEDIO	Medio	MEDIO	Medio	MEDIO	Medio	MEDIO	IN ATTUAZIONE E DA ATTUARE	CONTINUATIVAMENTE DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL PROCESSO	1. Utilizzo piattaforme telematiche per la ricezione delle offerte o acquisizione informatizzata delle stesse (S/NO) 2. Dichiarazione insussistenza conflitto di interessi su procedure esplicitate	1.5/ 2.100%		Capo Servizio						
			PROVVEDIMENTO DI SCELTA DEL CONTRATTO E CONTROLLI	CAPO SERVIZIO	FRANZIAMENTO ARTIFICIOSO	CONFLITTO DI INTERESSI ESERCIZIO PROLUNGATO ED ESCLUSIVO DELLA RESPONSABILITÀ DI UN PROCESSO DA PARTE DI POCHI O DI UN UNICO SOGGETTO OVERO PRESIDIO DEL PROCESSO DA PARTE DI UN SOLO SOGGETTO USO DISTORTO DELLA SOCRIZIONALITA'	OMMISSIONI CONTROLLI		Medio	Medio	Alto	Medio	Basso	Basso	Medio	MEDIO	Basso	Alto	Medio	Medio	BASSO	MEDIO	Medio	MEDIO	Medio	MEDIO	Medio	MEDIO	IN ATTUAZIONE E DA ATTUARE	CONTINUATIVAMENTE DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL PROCESSO	1. Informatizzazione procedura 2. Formazione specifica	1. Informatizzazione 2. Formazione				Capo Servizio				
			STIPULA CONTRATTO	CAPO SERVIZIO	FRANZIAMENTO ARTIFICIOSO	CONFLITTO DI INTERESSI ESERCIZIO PROLUNGATO ED ESCLUSIVO DELLA RESPONSABILITÀ DI UN PROCESSO DA PARTE DI POCHI O DI UN UNICO SOGGETTO OVERO PRESIDIO DEL PROCESSO DA PARTE DI UN SOLO SOGGETTO USO DISTORTO DELLA SOCRIZIONALITA'	Non si configurano specifici rischi operative																																	
			EVENTUALE SUBAPPALTO: CONTROLLI SUL SUBAPPALTATORE	CAPO SERVIZIO	FRANZIAMENTO ARTIFICIOSO	CONFLITTO DI INTERESSI ESERCIZIO PROLUNGATO ED ESCLUSIVO DELLA RESPONSABILITÀ DI UN PROCESSO DA PARTE DI POCHI O DI UN UNICO SOGGETTO OVERO PRESIDIO DEL PROCESSO DA PARTE DI UN SOLO SOGGETTO USO DISTORTO DELLA SOCRIZIONALITA'	OMMISSIONI CONTROLLI		Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Basso	Medio	MEDIO	Basso	Medio	Medio	Medio	BASSO	MEDIO	Medio	MEDIO	Medio	MEDIO	Medio	MEDIO	Medio	MEDIO	IN ATTUAZIONE E DA ATTUARE	CONTINUATIVAMENTE DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL PROCESSO	Effettuazione delle verifiche da parte del RUP	Controllo			n. anomalie segnalate/n. controlli effettuati (%)	10%	Capo Servizio	
			VERIFICHE NELLA FASE ESECUTIVA E CONCLUSIONE DEL CONTRATTO: EVENTUALI VARIANTI IN CORSO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO;	CAPO SERVIZIO	FRANZIAMENTO ARTIFICIOSO	CONFLITTO DI INTERESSI ESERCIZIO PROLUNGATO ED ESCLUSIVO DELLA RESPONSABILITÀ DI UN PROCESSO DA PARTE DI POCHI O DI UN UNICO SOGGETTO OVERO PRESIDIO DEL PROCESSO DA PARTE DI UN SOLO SOGGETTO USO DISTORTO DELLA SOCRIZIONALITA'	1) AMMISSIONE DI VARIANTI IN CORSO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO PER CONSENTIRE ALL'APPALTATORE DI RECUPERARE LO SCOSTO EFFETTUATO IN SEDE DI GARA O DI CONSIGLIARE EXTRA PRODOTTI 2) INCOMPETENZA DEL COMITATO DI CONTROLLO DEL SERVIZIO/FORNITURA SROGATO		Alto	Medio	Alto	Medio	Basso	Basso	Medio	MEDIO	Basso	Alto	Medio	Medio	BASSO	MEDIO	Medio	MEDIO	Medio	MEDIO	Medio	MEDIO	Medio	MEDIO	IN ATTUAZIONE E DA ATTUARE	CONTINUATIVAMENTE DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL PROCESSO	1. n. atti varianti contrattuali pubblicati/contratti sottoposti a varianti 2. Verifica dell'esecuzione del contratto congiunta invocabile da informatizzazione telematica tra RUP e RUCI (S/NO) 3. Pubblicazione dei rescatti della gestione finanziaria (S/NO)	1.100% 2.100% 3. 5/		Capo Servizio				
			PAIAMENTI	CAPO SERVIZIO	FRANZIAMENTO ARTIFICIOSO	CONFLITTO DI INTERESSI ESERCIZIO PROLUNGATO ED ESCLUSIVO DELLA RESPONSABILITÀ DI UN PROCESSO DA PARTE DI POCHI O DI UN UNICO SOGGETTO OVERO PRESIDIO DEL PROCESSO DA PARTE DI UN SOLO SOGGETTO USO DISTORTO DELLA SOCRIZIONALITA'	Soprinteso calcolo degli importi da liquidare		Basso	Basso	Alto	Medio	Basso	Basso	Basso	BASSO	Basso	Alto	Medio	Medio	BASSO	Alto	BASSO	Alto	BASSO	Alto	BASSO	Alto	BASSO	IN ATTUAZIONE E DA ATTUARE	CONTINUATIVAMENTE DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL PROCESSO						Capo Servizio			
			PROROGA O RINNOVO DEL CONTRATTO (NEI CASI CONSENTITI DALLA NORMATIVA)	CAPO SERVIZIO	FRANZIAMENTO ARTIFICIOSO	CONFLITTO DI INTERESSI ESERCIZIO PROLUNGATO ED ESCLUSIVO DELLA RESPONSABILITÀ DI UN PROCESSO DA PARTE DI POCHI O DI UN UNICO SOGGETTO OVERO PRESIDIO DEL PROCESSO DA PARTE DI UN SOLO SOGGETTO USO DISTORTO DELLA SOCRIZIONALITA'	1) LEGITTIMO RICORSO ALLE CONDICIONI PER POTER PROCEDERE AL RINNOVO O ALLA PROROGA		Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Basso	Medio	MEDIO	Basso	Alto	Medio	Medio	BASSO	Alto	BASSO	Alto	BASSO	Alto	BASSO	Alto	BASSO	IN ATTUAZIONE E DA ATTUARE	CONTINUATIVAMENTE DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL PROCESSO	1. Formazione specifica per RUP e istruttori 2. Valutazione istruttoria congiunta tra RUP e Istruttore o tra RUP e Segretario Generale 3. Chiave e puntuale esplicitazione nei provvedimenti di proroga o rinnovo delle motivazioni che hanno condotto al loro ricorso	Formazione specifica Regolamentazione	Controllo			1. n. dipendenti formati/n. dipendenti interessati (100%) 2. Tracciabilità della decisione congiunta evincibile da informatizzazione telematica (S/NO) 3. ESEPLICA MOTIVAZIONE DEL RICORSO alla proroga o al rinnovo negli atti che li autorizzano (S/NO) 4. Provvedimenti di proroga o rinnovo (S/NO) 5. Congiuntamente/proroghe o rinnovi autorizzati (100%)	1.100% 2.5/ 3. 4.100%		Capo Servizio

Sezione I: INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE	
Denominazione Struttura	<b>Segreteria Generale</b>
Nominativo responsabile di Struttura	<b>Maria Rita Gatto</b>
Processi di competenza del Servizio oggetto di mappatura	<ol style="list-style-type: none"> <li>1.Assistenza tecnico-giuridica ed espressione pareri di competenza nelle sedute dell'Ufficio di Presidenza</li> <li>2.Conferimento incarichi di Vice Segretario Generale, Capo Servizio e Capo Ufficio e altre figure di responsabilità (RPCT-RTD-RDP-RASA-Ufficiale Rogante*)</li> <li>3.Conferimento incarichi di patrocinio e assistenza legale giudiziale o precontenziosa all'Avvocatura dello Stato o a legali del libero Foro</li> <li>4.Conferimento incarichi consulenti e collaboratori</li> <li>5. Programmazione triennale degli acquisti degli acquisti di beni e servizi</li> <li>6.procedura affidamento di servizi e forniture sopra soglia comunitaria (procedure aperte, ristrette, negoziate, adesione a convenzione)</li> <li>7.procedura affidamento di servizi e forniture sottosoglia comunitaria (procedure negoziate, affidamenti diretti e adesione a convenzione)</li> </ol>

Mappatura PROCESSI				Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo														TRATTAMENTO DEL RISCHIO															
STRUTTURE	N. PROCESSO	AREA DI RISCHIO	DESCRIZIONE PROCESSO	RESPONSABILITA' DEL PROCESSO	DESCRIZIONE ATTIVITA'	RESPONSABILE ATTIVITA'	DESCRIZIONE DEL COMPORTAMENTO A RISCHIO (CONSALENZA O RISCHIO)	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO INERENTE										VALUTAZIONE DEL RISCHIO		MOTIVAZIONE (Livello esposizione rischio)	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA								
									Indicatore probabilità (Alto/Medio/Basso)					Indicatore IMPATTO (Alto/Medio/Basso)					Grado di attuazione delle misure	Livello di valutazione del rischio residuo					STATO DI ATTUAZIONE AL 1° GENNAIO 2024	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE				
1	I	Assistenza tecnico giuridica ed espressione pareri di competenza nella sede dell'Ufficio di Presidenza	Segretario Generale	Trasmissione delle proposte di deliberazione da sottoporre all'Ufficio di Presidenza al Presidente p.c. al Servizio Segreteria	Segretario Generale	manca verifiche su completezza istruttoria nella sede di lavoro e istruttoria assente o incompleta per protetto istruttoria del Segretario Generale nell'ambito di avvertimento e monitoraggio qualifica. Mancata trasmissione di proposte di deliberazione	Conflicto di interessi. Presidio dell'attività da parte di un solo soggetto	Alto	Alto	Alto	Alto	Basso	Basso	Medio	ALTO	Basso	Alto	n/a	Alto	ALTO	ALTO	Alto	MEDIO	Codice di comportamento Disciplina conflitto di interessi	Convolgimento di più soggetti	Controllo	In attuazione e da attuare	Continuativamente	nr. proposte debite trasmesse/nr. pratiche LP adottate %	70%	Segretario Generale		
				Dirigente al Servizio Segreteria sulla prefazione dell'ordine del giorno	Segretario Generale	Mancata nella comunicazione delle direttive	Conflicto di interessi Assenza di controlli	Alto	Alto	Alto	Alto	Basso	Basso	Medio	ALTO	Basso	Basso	Medio	Alto	ALTO	ALTO	Medio	MEDIO	Nullo/MEDIO Nonostante l'ampia discrezionalità nella prefazione delle proposte, nella valutazione dell'adeguatezza delle misure, nella espressione del parere l'eventuale impatto in termini di consistenza e di danno. Presidio di eventi correlati ai casi di segnalazione nonché l'adeguatezza delle misure di trattamento del rischio si sono mostrate adeguate a mitigare il rischio.	Codice di comportamento Formazione Disciplina conflitto di interessi	Tracciabilità delle informazioni	Controllo	Semplicità	In attuazione e da attuare	Continuativamente	Tempestività l'invio della documentazione afferente alle proposte in sede in cui il rischio è stato rilevato (L.P./S./N/O)	SI	Segretario Generale
				Attività di assistenza tecnico giuridica ed espressione del parere di competenza durante le sedute dell'Ufficio di Presidenza	Segretario Generale	Trattando di materia attualità di studio e approfondimento tecnico non si configura l'eventualità di comportamenti a rischio	nessuno	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	N/A	N/A	n/a	n/a	N/A	N/A	n/a	N/A									
2	G	Conferimento incarichi di Vice Segretario Generale, Capo Servizio e Capo Ufficio e altre figure di responsabilità (MPT-RTD-NDP-RASA-Ufficiare Regione)	Segretario Generale	Assegnazione delle verbalizzazioni delle deliberazioni assunte dall'Ufficio di Presidenza e controfirma	Segretario Generale	processi verbali non sempre adeguati a quanto avvenuto in sede. alterazione dei contenuti della deliberazione rispetto alle decisioni assunte dall'UP	Conflicto di interessi Assenza di controlli	Alto	Alto	Alto	Alto	Basso	Basso	Medio	ALTO	Basso	Alto	Medio	Alto	ALTO	Alto	MEDIO	Codice di comportamento Formazione Disciplina conflitto di interessi	Convolgimento di più soggetti	Controllo	In attuazione e da attuare	Continuativamente	verbalizzazione tempestiva (S/N/O)	SI	Segretario Generale			
				Verifica dei posti in disponibilità	Segretario Generale N. 1 Funzionario	ributtone a modifica di una posizione all'aspetta di lavoro o determinando l'assente	Conflicto di interessi Presidio dell'attività da parte di un solo soggetto	Alto	Alto	Alto	Alto	Basso	Basso	Medio	ALTO	Basso	Alto	Medio	Alto	ALTO	Alto	MEDIO										Segretario Generale	
				Individuazione soggetti aventi titolo ai sensi del Regolamento del Personale e della normativa di settore	Segretario Generale	Trattando di materia attualità di studio e approfondimento tecnico non si configura l'eventualità di comportamenti a rischio	nessuno	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	N/A	N/A	n/a	n/a	n/a	n/a	N/A	N/A									
3	H	Conferimento incarichi di gancio e assistenza legale giuridica o precontenziosa all'Avvocatura dello Stato o a legali del libero Foro.	Segretario Generale	Valutazione comparativa curricula	Segretario Generale N. 1 Funzionario	Trattando di materia attualità di studio e approfondimento tecnico non si configura l'eventualità di comportamenti a rischio	Conflicto di interessi Assenza di controlli	Alto	Alto	Alto	Alto	Basso	Basso	Medio	ALTO	Basso	Alto	Medio	Alto	ALTO	Alto	MEDIO	Codice di comportamento Formazione Disciplina conflitto di interessi	predefinita dei criteri di comparazione	Regolamentazione	Da attuare	Continuativamente	assenza di segnalazione anomala nella valutazione (S/N/O)	SI	Segretario Generale			
				Proposta di deliberazione dell'Ufficio di Presidenza di affidamento dell'incarico/ adozione decreto del Segretario Generale	Segretario Generale	motivazione difforme al fine di avvertimento e monitoraggio qualifica	uso distorto della discrezionalità	Alto	Alto	Alto	Alto	Basso	Basso	Medio	ALTO	Basso	Alto	Medio	Alto	ALTO	Alto	MEDIO										Segretario Generale	
				Adozione del decreto dell'Ufficio di Presidenza	Segretario Generale	Trattando di materia attualità di studio e approfondimento tecnico non si configura l'eventualità di comportamenti a rischio	nessuno	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	N/A	N/A	n/a	n/a	n/a	n/a	N/A	N/A									
4	G	Conferimento incarichi consulenti e collaboratori	Segretario Generale	Comunicazioni al Servizio del Personale conteggiati adempimenti di competenza	Segretario Generale	Trattando di materia attualità di studio e approfondimento tecnico non si configura l'eventualità di comportamenti a rischio	nessuno	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	N/A	N/A	n/a	n/a	n/a	n/a	N/A	N/A										Segretario Generale	
				Proposta di deliberazione dell'Ufficio di Presidenza di affidamento dell'incarico/ adozione decreto del Segretario Generale	Segretario Generale	motivazione difforme al fine di avvertimento e monitoraggio qualifica	uso distorto della discrezionalità	Alto	Alto	Alto	Alto	Basso	Basso	Medio	ALTO	Basso	Alto	Medio	Alto	ALTO	Alto	MEDIO										Segretario Generale	
				Adozione del decreto dell'Ufficio di Presidenza	Segretario Generale	Trattando di materia attualità di studio e approfondimento tecnico non si configura l'eventualità di comportamenti a rischio	nessuno	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	N/A	N/A	n/a	n/a	n/a	n/a	N/A	N/A									
5	G	Programmazione triennale degli acquisti degli acquisti di beni e servizi	Segretario Generale	Relazione istruttoria sulle istanze della cassa redatta dal Segretario Generale, eventualmente controfirmata dalla Struttura competente per materia	SEGRETARIO GENERALE + N. 1 Funzionario	alterazione della relazione istruttoria al fine di avvertimento e monitoraggio qualifica	Conflicto di interessi	Alto	Alto	Alto	Alto	Basso	Basso	Medio	ALTO	Basso	Alto	Medio	Medio	MEDIO	Medio	MEDIO	Codice di comportamento	Relazione istruttoria congiuntamente da più soggetti	Controllo	In attuazione e da attuare	Continuativamente	Relazione firmata congiuntamente dal Segretario Generale e dagli altri soggetti coinvolti (S/N/O)	SI	Segretario Generale			
				Relazione e trasmissione di una base di deliberazione dell'Ufficio di Presidenza per il conferimento dell'incarico alternativo	SEGRETARIO GENERALE + N. 1 Funzionario	motivazione difforme al fine di avvertimento e monitoraggio qualifica	uso distorto della discrezionalità	Alto	Alto	Alto	Alto	Basso	Basso	Medio	ALTO	Basso	Alto	Medio	Alto	ALTO	Alto	MEDIO										Segretario Generale	
				Trasmissione della deliberazione approvata dall'Ufficio di Presidenza e del fascicolo di causa al legale nominato	Segretario Generale	Trattando di materia attualità di studio e approfondimento tecnico non si configura l'eventualità di comportamenti a rischio	nessuno	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	N/A	N/A	n/a	n/a	n/a	N/A	N/A									
5	G	Programmazione triennale degli acquisti degli acquisti di beni e servizi	Segretario Generale	Relazione istruttoria sulle istanze della cassa redatta dal Segretario Generale, eventualmente controfirmata dalla Struttura competente per materia	SEGRETARIO GENERALE + N. 1 Funzionario	alterazione della relazione istruttoria al fine di avvertimento e monitoraggio qualifica	Conflicto di interessi	Alto	Alto	Alto	Alto	Basso	Basso	Medio	ALTO	Basso	Alto	Medio	Medio	MEDIO	Medio	MEDIO	Codice di comportamento Disciplina conflitto di interessi	Relazione istruttoria congiuntamente da più soggetti	Controllo	In attuazione e da attuare	Continuativamente	Relazione firmata congiuntamente dal Segretario Generale e dagli altri soggetti coinvolti (S/N/O)	SI	Segretario Generale			
				Relazione e trasmissione di una base di deliberazione dell'Ufficio di Presidenza per il conferimento dell'incarico alternativo	SEGRETARIO GENERALE + N. 1 Funzionario	motivazione difforme al fine di avvertimento e monitoraggio qualifica	uso distorto della discrezionalità	Alto	Alto	Alto	Alto	Basso	Basso	Medio	ALTO	Basso	Alto	Medio	Alto	ALTO	Alto	MEDIO										Segretario Generale	
				Trasmissione della deliberazione approvata dall'Ufficio di Presidenza e del fascicolo di causa al legale nominato	Segretario Generale	Trattando di materia attualità di studio e approfondimento tecnico non si configura l'eventualità di comportamenti a rischio	nessuno	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	N/A	N/A	n/a	n/a	n/a	N/A	N/A									
5	G	Programmazione triennale degli acquisti degli acquisti di beni e servizi	Segretario Generale	Relazione istruttoria sulle istanze della cassa redatta dal Segretario Generale, eventualmente controfirmata dalla Struttura competente per materia	SEGRETARIO GENERALE + N. 1 Funzionario	alterazione della relazione istruttoria al fine di avvertimento e monitoraggio qualifica	Conflicto di interessi	Alto	Alto	Alto	Alto	Basso	Basso	Medio	ALTO	Basso	Alto	Medio	Medio	MEDIO	Medio	MEDIO	Codice di comportamento Disciplina conflitto di interessi	Relazione istruttoria congiuntamente da più soggetti	Controllo	In attuazione e da attuare	Continuativamente	Relazione firmata congiuntamente dal Segretario Generale e dagli altri soggetti coinvolti (S/N/O)	SI	Segretario Generale			
				Relazione e trasmissione di una base di deliberazione dell'Ufficio di Presidenza per il conferimento dell'incarico alternativo	SEGRETARIO GENERALE + N. 1 Funzionario	motivazione difforme al fine di avvertimento e monitoraggio qualifica	uso distorto della discrezionalità	Alto	Alto	Alto	Alto	Basso	Basso	Medio	ALTO	Basso	Alto	Medio	Alto	ALTO	Alto	MEDIO										Segretario Generale	
				Trasmissione della deliberazione approvata dall'Ufficio di Presidenza e del fascicolo di causa al legale nominato	Segretario Generale	Trattando di materia attualità di studio e approfondimento tecnico non si configura l'eventualità di comportamenti a rischio	nessuno	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	N/A	N/A	n/a	n/a	n/a	N/A	N/A									
5	G	Programmazione triennale degli acquisti degli acquisti di beni e servizi	Segretario Generale	Relazione istruttoria sulle istanze della cassa redatta dal Segretario Generale, eventualmente controfirmata dalla Struttura competente per materia	SEGRETARIO GENERALE + N. 1 Funzionario	alterazione della relazione istruttoria al fine di avvertimento e monitoraggio qualifica	Conflicto di interessi	Alto	Alto	Alto	Alto	Basso	Basso	Medio	ALTO	Basso	Alto	Medio	Medio	MEDIO	Medio	MEDIO	Codice di comportamento Disciplina conflitto di interessi	Relazione istruttoria congiuntamente da più soggetti	Controllo	In attuazione e da attuare	Continuativamente	Relazione firmata congiuntamente dal Segretario Generale e dagli altri soggetti coinvolti (S/N/O)	SI	Segretario Generale			
				Relazione e trasmissione di una base di deliberazione dell'Ufficio di Presidenza per il conferimento dell'incarico alternativo	SEGRETARIO GENERALE + N. 1 Funzionario	motivazione difforme al fine di avvertimento e monitoraggio qualifica	uso distorto della discrezionalità	Alto	Alto	Alto	Alto	Basso	Basso	Medio	ALTO	Basso	Alto	Medio	Alto	ALTO	Alto	MEDIO										Segretario Generale	
				Trasmissione della deliberazione approvata dall'Ufficio di Presidenza e del fascicolo di causa al legale nominato	Segretario Generale	Trattando di materia attualità di studio e approfondimento tecnico non si configura l'eventualità di comportamenti a rischio	nessuno	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	N/A	N/A	n/a	n/a	n/a	N/A	N/A									
5	G	Programmazione triennale degli acquisti degli acquisti di beni e servizi	Segretario Generale	Relazione istruttoria sulle istanze della cassa redatta dal Segretario Generale, eventualmente controfirmata dalla Struttura competente per materia	SEGRETARIO GENERALE + N. 1 Funzionario	alterazione della relazione istruttoria al fine di avvertimento e monitoraggio qualifica	Conflicto di interessi	Alto	Alto	Alto	Alto	Basso	Basso	Medio	ALTO	Basso	Alto	Medio	Medio	MEDIO	Medio	MEDIO	Codice di comportamento Disciplina conflitto di interessi	Relazione istruttoria congiuntamente da più soggetti	Controllo	In attuazione e da attuare	Continuativamente	Relazione firmata congiuntamente dal Segretario Generale e dagli altri soggetti coinvolti (S/N/O)	SI	Segretario Generale			
				Relazione e trasmissione di una base di deliberazione dell'Ufficio di Presidenza per il conferimento dell'incarico alternativo	SEGRETARIO GENERALE + N. 1 Funzionario	motivazione difforme al fine di avvertimento e monitoraggio qualifica	uso distorto della discrezionalità	Alto	Alto	Alto	Alto	Basso	Basso	Medio	ALTO	Basso	Alto	Medio	Alto	ALTO	Alto	MEDIO										Segretario Generale	
				Trasmissione della deliberazione approvata dall'Ufficio di Presidenza e del fascicolo di causa al legale nominato	Segretario Generale	Trattando di materia attualità di studio e approfondimento tecnico non si configura l'eventualità di comportamenti a rischio	nessuno	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	N/A	N/A	n/a	n/a	n/a	N/A	N/A									
5	G	Programmazione triennale degli acquisti degli acquisti di beni e servizi	Segretario Generale	Relazione istruttoria sulle istanze della cassa redatta dal Segretario Generale, eventualmente controfirmata dalla Struttura competente per materia	SEGRETARIO GENERALE + N. 1 Funzionario	alterazione della relazione istruttoria al fine di avvertimento e monitoraggio qualifica	Conflicto di interessi	Alto	Alto	Alto	Alto	Basso	Basso	Medio	ALTO	Basso	Alto	Medio	Medio	MEDIO	Medio	MEDIO	Codice di comportamento Disciplina conflitto di interessi	Relazione istruttoria congiuntamente da più soggetti	Controllo	In attuazione e da attuare	Continuativamente	Relazione firmata congiuntamente dal Segretario Generale e dagli altri soggetti coinvolti (S/N/O)	SI	Segretario Generale			
				Relazione e trasmissione di una base di deliberazione dell'Ufficio di Presidenza per il conferimento dell'incarico alternativo	SEGRETARIO GENERALE + N. 1 Funzionario	motivazione difforme al fine di avvertimento e monitoraggio qualifica	uso distorto della discrezionalità	Alto	Alto	Alto	Alto	Basso	Basso	Medio	ALTO	Basso	Alto	Medio	Alto	ALTO	Alto	MEDIO										Segretario Generale	
				Trasmissione della deliberazione approvata dall'Ufficio di Presidenza e del fascicolo di causa al legale nominato	Segretario Generale	Trattando di materia attualità di studio e approfondimento tecnico non si configura l'eventualità di comportamenti a rischio	nessuno	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	N/A	N/A	n/a	n/a	n/a	N/A	N/A									
5	G	Programmazione triennale degli acquisti degli acquisti di beni e servizi	Segretario Generale	Relazione istruttoria sulle istanze della cassa redatta dal Segretario Generale, eventualmente controfirmata dalla Struttura competente per materia	SEGRETARIO GENERALE + N. 1 Funzionario	alterazione della relazione istruttoria al fine di avvertimento e monitoraggio qualifica	Conflicto di interessi	Alto	Alto	Alto	Alto	Basso	Basso	Medio	ALTO	Basso	Alto	Medio	Medio	MEDIO	Medio	MEDIO	Codice di comportamento Disciplina conflitto di interessi	Relazione istruttoria congiuntamente da più soggetti	Controllo	In attuazione e da attuare	Continuativamente	Relazione firmata congiuntamente dal Segretario Generale e dagli altri soggetti coinvolti (S/N/O)	SI	Segretario Generale			
				Relazione e trasmissione di una base di deliberazione dell'Ufficio di Presidenza per il conferimento dell'incarico alternativo	SEGRETARIO GENERALE + N. 1 Funzionario	motivazione difforme al fine di avvertimento e monitoraggio qualifica	uso distorto della discrezionalità	Alto	Alto	Alto	Alto	Basso	Basso	Medio	ALTO	Basso	Alto	Medio	Alto	ALTO	Alto	MEDIO										Segretario Generale	
				Trasmissione della deliberazione approvata dall'Ufficio di Presidenza e del fascicolo di causa al legale nominato	Segretario Generale	Trattando di materia attualità di studio e approfondimento tecnico non si configura l'eventualità di comportamenti a rischio	nessuno	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	N/A	N/A	n/a	n/a	n/a	N/A	N/A									
5	G	Programmazione triennale degli acquisti degli acquisti di beni e servizi	Segretario Generale	Relazione istruttoria sulle istanze della cassa redatta dal Segretario Generale, eventualmente controfirmata dalla Struttura competente per materia	SEGRETARIO GENERALE + N. 1 Funzionario	alterazione della relazione istruttoria al fine di avvertimento e monitoraggio qualifica	Conflicto di interessi	Alto	Alto	Alto	Alto	Basso	Basso	Medio	ALTO	Basso	Alto	Medio	Medio	MEDIO	Medio	MEDIO	Codice di comportamento Disciplina conflitto di interessi	Relazione istruttoria congiuntamente da più soggetti	Controllo	In attuazione e da attuare	Continuativamente	Relazione firmata congiuntamente dal Segretario Generale e dagli altri soggetti coinvolti (S/N/O)	SI	Segretario Generale			
				Relazione e trasmissione di una base di deliberazione dell'Ufficio di Presidenza per il conferimento dell'incarico alternativo	SEGRETARIO GENERALE + N. 1 Funzionario	motivazione difforme al fine di avvertimento e monitoraggio qualifica	uso distorto della discrezionalità	Alto	Alto	Alto	Alto	Basso	Basso	Medio	ALTO	Basso	Alto	Medio	Alto	ALTO	Alto	MEDIO										Segretario Generale	
				Trasmissione della deliberazione approvata dall'Ufficio di Presidenza e del fascicolo di causa al legale nominato	Segretario Generale	Trattando di materia attualità di studio e approfondimento tecnico non si configura l'eventualità di comportamenti a rischio	nessuno	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	N/A	N/A	n/a	n/a	n/a	N/A	N/A									
5	G	Programmazione triennale degli acquisti degli acquisti di beni e servizi	Segretario Generale	Relazione istruttoria sulle istanze della cassa redatta dal Segretario Generale, eventualmente controfirmata dalla Struttura competente per materia	SEGRETARIO GENERALE + N. 1 Funzionario	alterazione della relazione istruttoria al fine di avvertimento e monitoraggio qualifica	Conflicto di interessi	Alto	Alto	Alto	Alto	Basso	Basso	Medio	ALTO	Basso	Alto	Medio	Medio	MEDIO	Medio	MEDIO	Codice di comportamento Disciplina conflitto di interessi	Relazione istruttoria congiuntamente da più soggetti	Controllo	In attuazione e da attuare	Continuativamente	Relazione firmata congiuntamente dal Segretario Generale e dagli altri soggetti coinvolti (S/N/O)	SI	Segretario Generale			
				Relazione e trasmissione di una base di deliberazione dell'Ufficio di Presidenza per il conferimento dell'incarico alternativo	SEGRETARIO GENERALE + N. 1 Funzionario	motivazione difforme al fine di avvertimento e monitoraggio qualifica	uso distorto della discrezionalità	Alto	Alto	Alto	Alto	Basso	Basso	Medio	ALTO	Basso	Alto	Medio	Alto	ALTO	Alto	MEDIO										Segretario Generale	
				Trasmissione della deliberazione approvata dall'Ufficio di Presidenza e del fascicolo di causa al legale nominato	Segretario Generale	Trattando di materia attualità di studio e approfondimento tecnico non si configura l'eventualità di comportamenti a rischio	nessuno	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	N/A	N/A	n/a	n/a	n/a	N/A	N/A									
5	G	Programmazione triennale degli acquisti degli acquisti di beni e servizi	Segretario Generale	Relazione istruttoria sulle istanze della cassa redatta dal Segretario Generale, eventualmente controfirmata dalla Struttura competente per materia	SEGRETARIO GENERALE + N. 1 Funzionario	alterazione della relazione istruttoria al fine di avvertimento e monitoraggio qualifica	Conflicto di interessi	Alto	Alto	Alto	Alto	Basso	Basso	Medio</																			

Mappatura PROCESSI				Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo														TRATTAMENTO DEL RISCHIO																		
STRUTTURE	N. PROCESSO	AREA DI RISCHIO	DESCRIZIONE PROCESSO	RESPONSABILITA' DEL PROCESSO	DESCRIZIONE ATTIVITA'	RESPONSABILE ATTIVITA'	DESCRIZIONE DEL COMPORTAMENTO A RISCHIO/CONTRAZIONE (EVENTO A RISCHIO)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO INERENTE														MOTIVAZIONE (Livello esposizione rischio)	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA										
								Indicatore probabilità (Alto/Medio/Basso)							Indicatore IMPATTO (Alto/Medio/Basso)											Grado di attuazione delle misure	Livello di valutazione del rischio residuo	STATO DI ATTUAZIONE AL 1° GENNAIO 2024	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE				
								Grado di severità	Coerenza operativa	livello di interesse "esterno"	livello di priorità del processo	Presenza di "eventi sentinella"	Segnalazioni, reclami pervenuti con riferimento all'attività in oggetto	Criticità nei controlli previsti da leggi o regolamenti in materia di integrità pubblica	valutazione sintetica Probabilità	Impatto sull'immagine e dell'Ente	Impatto in termini di contenuto	Impatto organizzativo	Bando	valutazione sintetica Impatto	GIUDIZIO SINTETICO rischio inerente (valutazione Probabilità+valutazione Impatto)												Livello di attuazione delle misure del rischio	Valutazione sintetica rischio residuo (valutazione sintetica rischio inerente+valore di attenuazione)		
Segreteria Generale	6	8	PROCEDURA AFFIDAMENTO DI SERVIZI E FORNITURE SOPRA SOGLIA COMUNITARIA (PROCEDURE APERTE, RESTRETTE, NEGOTIATA, ADESIONE A CONVENZIONI)	CAPO SERVIZIO	SCelta del criterio di aggiudicazione e individuazione requisiti di aggiudicazione	CAPO SERVIZIO - REFERENDARIO CONSULARE	USO DISTORTO DEL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA, FINALIZZATO A FAVORIRE UN'IMPRESA	CONFLITTO DI INTERESSI ESERCIZIO PROLUNGATO ED ESCLUSIVO DELLA RESPONSABILITA' DI UN PROCESSO DA PARTE DI POCHI O DI UN UNICO SOGGETTO OVIVERO PRESIDIO DEL PROCESSO DA PARTE DI UN SOLO SOGGETTO DISTORTO DELLA DISCREZIONALITA'	Alto	Alto	Alto	Alto	Basso	Basso	Medio	ALTO	Basso	Basso	Medio	Basso	BASSO	MEDIO	Medio	MEDIO	Disciplina del conflitto di interessi - Codice di comportamento Formazione	VALUTAZIONE CONGIUNTA	1. Formazione specifica 2. CONTROLLO	IN ATTUAZIONE E DA ATTUARE	CONTINUATIVAMENTE DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL PROCESSO	1. n dipendenti formati/ndipendenti interessati 2. Tracciabilità della decisione congiunta tra capo servizio e attivisti evincibile da corrispondenza telematica (SU/NO)	5	Capo Servizio				
					Redazione documentazione di gara e pubblicazione bando	CAPO SERVIZIO - REFERENDARIO CONSULARE	FAVORIRE UNA DETERMINATA IMPRESA MEDIANTE INDIVIDUAZIONE SPECIFICA DI UN DETERMINATO PRODOTTO O SERVIZIO INESCLUSIVO DALLA STESSA IMPRESA, SENZA UNA SPECIFICA E MOTIVATA NECESSITA' DELL'AMMINISTRAZIONE	CONFLITTO DI INTERESSI ESERCIZIO PROLUNGATO ED ESCLUSIVO DELLA RESPONSABILITA' DI UN PROCESSO DA PARTE DI POCHI O DI UN UNICO SOGGETTO OVIVERO PRESIDIO DEL PROCESSO DA PARTE DI UN SOLO SOGGETTO DISTORTO DELLA DISCREZIONALITA'	Alto	Alto	Alto	Basso	Basso	Medio	ALTO	Basso	Medio	Medio	MEDIO	Basso	Medio	Medio	Medio	MEDIO	ALTO	Medio	MEDIO	Disciplina del conflitto di interessi - Codice di comportamento Formazione	1. Informazione delle procedure 2. Firma congiunta Capo Servizio/Strutture Capo Servizio/Agente Generale	Digitalizzazione Controllo	1. Trasparenza 2. Rotazione 3. Disciplina conflitto di interessi	IN ATTUAZIONE E DA ATTUARE	CONTINUATIVAMENTE DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL PROCESSO	1. n procedure digitalizzate/procedure espletate (N) e atti finali 2. 100%	1.00% 2. 100%	Capo Servizio
					NOMINA COMMISSIONE GIUDICATRICE	SEGRETARIO GENERALE - CAPO SERVIZIO	INDIVIDUAZIONE DI COMMESSI DI GARA NON IMPARIADALI	CONFLITTO DI INTERESSI ESERCIZIO PROLUNGATO ED ESCLUSIVO DELLA RESPONSABILITA' DI UN PROCESSO DA PARTE DI POCHI O DI UN UNICO SOGGETTO OVIVERO PRESIDIO DEL PROCESSO DA PARTE DI UN SOLO SOGGETTO DISTORTO DELLA DISCREZIONALITA'	Alto	Alto	Alto	Alto	Basso	Basso	Alto	ALTO	Basso	Alto	Medio	Alto	Medio	Alto	Medio	Alto	ALTO	Medio	ALTO	Disciplina del conflitto di interessi - Codice di comportamento Formazione	1. Pubblicazione dell'atto di nomina della commissione e cv dei commissari 2. Rotazione commissari 3. Rilascio di dichiarazione sull'insussistenza di conflitti di interesse da parte del RUP	1. Trasparenza 2. Rotazione 3. Disciplina conflitto di interessi	IN ATTUAZIONE E DA ATTUARE	CONTINUATIVAMENTE DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL PROCESSO	1. n atti di nomina commissione pubblicazione procedure di affidamento condotte mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa 2. Pubblicazione CV dei commissari di gara (SU/NO) 3. Rotazione commissari (SU/NO) 4. Dichiarazione insussistenza di conflitto di interesse del RUP (SU/NO)	1.00% 2. 5 3. 5 4. 5	Capo Servizio	
					VALUTAZIONE DELLE OFFERTE	COMMISSIONI GIUDICATRICE	UTILIZZO DELLA DISCREZIONALITA' PER FAVORIRE UN DETERMINATO OPERATORE ECONOMICO (rilascio inclusionsi di concorrenti anal dei requisiti anche mediante omissione dei concorrenti)	CONFLITTO DI INTERESSI ESERCIZIO PROLUNGATO ED ESCLUSIVO DELLA RESPONSABILITA' DI UN PROCESSO DA PARTE DI POCHI O DI UN UNICO SOGGETTO OVIVERO PRESIDIO DEL PROCESSO DA PARTE DI UN SOLO SOGGETTO DISTORTO DELLA DISCREZIONALITA'	Alto	Alto	Alto	Alto	Basso	Basso	Medio	ALTO	Basso	Alto	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio	ALTO	Medio	ALTO	Disciplina del conflitto di interessi - Codice di comportamento Formazione	1. Individuazione sistema di digitalizzazione delle offerte 2. Pubblicazione dei verbali 3. Applicazione della norme di legge e documentazione inerenti ad obbligo di pubblicazione in caso di conflitto d'interesse 4. Comunicazione scritta, da parte della commissione di gara RUP, delle valutazioni circa l'esclusione dei concorrenti	1. Informazione/Digitalizzazione 2. Trasparenza 3. Applicazione normativa sul materia di astensione per conflitto di interessi	IN ATTUAZIONE E DA ATTUARE	CONTINUATIVAMENTE DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL PROCESSO	1. Utilizzo piattaforme telematiche per la ricezione delle offerte (SU/NO) 2. Pubblicazione verbali di gara (SU/NO) 3. Dichiarazione di insussistenza su conflitto di interesse rilasciate dal RUP (SU/NO)	1.5 2.5 3.5	Capo Servizio	
					AGGIUDICAZIONE E CONTROLLI	CAPO SERVIZIO	omissione dei controlli	CONFLITTO DI INTERESSI ESERCIZIO PROLUNGATO ED ESCLUSIVO DELLA RESPONSABILITA' DI UN PROCESSO DA PARTE DI POCHI O DI UN UNICO SOGGETTO OVIVERO PRESIDIO DEL PROCESSO DA PARTE DI UN SOLO SOGGETTO DISTORTO DELLA DISCREZIONALITA'	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Basso	Medio	ALTO	Basso	Alto	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio	ALTO	Medio	ALTO	Disciplina del conflitto di interessi - Codice di comportamento Formazione	1. Informazione procedure 2. Comunicazione scritta, da parte della commissione di gara al RUP, delle valutazioni circa l'esclusione dei concorrenti nell'ambito della fase di verifica della documentazione amministrativa e di valutazione delle offerte	1. Informazione 2. Reglamentazione	IN ATTUAZIONE E DA ATTUARE	CONTINUATIVAMENTE DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL PROCESSO	1. Digitalizzazione di tutto il ciclo di vita del contratto (SU/NO) 2. Comunicazione scritta, da parte della commissione di gara al RUP, delle valutazioni circa l'esclusione dei concorrenti nell'ambito della fase di verifica della documentazione amministrativa e di valutazione delle offerte (SU/NO)	15 51 251	Capo Servizio	
					STIPULA CONTRATTO	SEGRETARIO GENERALE - CAPO SERVIZIO	Non si configurano specifici rischi corruttivi	CONFLITTO DI INTERESSI ESERCIZIO PROLUNGATO ED ESCLUSIVO DELLA RESPONSABILITA' DI UN PROCESSO DA PARTE DI POCHI O DI UN UNICO SOGGETTO OVIVERO PRESIDIO DEL PROCESSO DA PARTE DI UN SOLO SOGGETTO DISTORTO DELLA DISCREZIONALITA'	Alto	Alto	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	MEDIO	Basso	Alto	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio	ALTO	Medio	MEDIO	Disciplina del conflitto di interessi - Codice di comportamento Formazione	Effettuazione delle verifiche da parte del RUP	Controllo	IN ATTUAZIONE E DA ATTUARE	CONTINUATIVAMENTE DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL PROCESSO	n anomalia segnalate/n controlli effettuati (N)	10%	Capo Servizio	
					REVISIONE SUBAPPALTI E CONTROLLI SUL SUBAPPALTI	CAPO SERVIZIO	AutORIZZAZIONE al subappalto non conforme a norme o alla disciplina di gara per favorire l'impresa OMISSIONE CONTROLLI	CONFLITTO DI INTERESSI ESERCIZIO PROLUNGATO ED ESCLUSIVO DELLA RESPONSABILITA' DI UN PROCESSO DA PARTE DI POCHI O DI UN UNICO SOGGETTO OVIVERO PRESIDIO DEL PROCESSO DA PARTE DI UN SOLO SOGGETTO DISTORTO DELLA DISCREZIONALITA'	Alto	Alto	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	MEDIO	Basso	Alto	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio	MEDIO	Medio	MEDIO	Disciplina del conflitto di interessi - Codice di comportamento Formazione	1. Informazione procedure 2. Comunicazione scritta, da parte della commissione di gara al RUP, delle valutazioni circa l'esclusione dei concorrenti nell'ambito della fase di verifica della documentazione amministrativa e di valutazione delle offerte	1. Informazione 2. Reglamentazione	IN ATTUAZIONE E DA ATTUARE	CONTINUATIVAMENTE DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL PROCESSO	1. n anomalia segnalate/n controlli effettuati (N)	10%	Capo Servizio	
					VERIFICA NELLA FASE ESECUTIVA E CONCLUSIONE DEL CONTRATTO (EVENTUALI VARIANTI IN CORSO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO, APPLICAZIONE DI EVENTUALI PENALI)	CAPO SERVIZIO - RUP	LIAMMISSIONE DI VARIANTI IN CORSO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO PER CONSENTIRE ALI APPALTI DI RECUPERARE LO SCANTO EFFETTUATO IN SEDE DI GARA O DI CONSEGUIRE EXTRA PROFITTI 2) ABBANDONO DEL PROVVEDIMENTO DI REVOCA DEL BANDO AL FINE DI RILASCIARE UNA GARA CHE RIGUARDA IL SIS RIVILATO OVIVERO DA QUELLO ATTESO O DI CONCEDERE UN INDIRIZZO ALL'AGGIUDICAZIONE SINTEMPERANZA DEL COMPITO DI CONTROLLO DEL SERVIZIO/CONTRATTA RICHIESTO 4. Alterazione costi collaudi al fine di appurare vantaggi ai fornitori	CONFLITTO DI INTERESSI ESERCIZIO PROLUNGATO ED ESCLUSIVO DELLA RESPONSABILITA' DI UN PROCESSO DA PARTE DI POCHI O DI UN UNICO SOGGETTO OVIVERO PRESIDIO DEL PROCESSO DA PARTE DI UN SOLO SOGGETTO DISTORTO DELLA DISCREZIONALITA'	Alto	Alto	Alto	Medio	Basso	Basso	Medio	ALTO	Basso	Alto	Medio	Alto	Alto	Alto	Alto	Alto	ALTO	Medio	MEDIO	Disciplina del conflitto di interessi - Codice di comportamento Formazione	Pubblicazione, contestualmente alla fase di adesione, provvedimenti di abbozzamento varianti nella sottosezione Bando di gara e contratti di AT - verifica congiunta dell'istruttoria del contratto Pubblicazione del resoconto della gestione finanziaria della sottoscrizione Bando di gara e contratti di AT	Trasparenza Controllo	IN ATTUAZIONE E DA ATTUARE	CONTINUATIVAMENTE DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL PROCESSO	1. n atti varianti contrattuali (pubblicitari/contratti) sottoposti a varianti (L200) 2. Verifica dell'esecuzione del contratto congiunta con istruttore rinviato da cartella istruttoria condizionale e da altri sistemi di tracciabilità (e tracciabilità della corrispondenza TRUP e DEC) (SU/NO) 3. Pubblicazione dei resoconti della gestione finanziaria (SU/NO)	1.00% 2. 5 3. 5	Capo Servizio	
					PAGAMENTI	CAPO SERVIZIO	Sconetto calcolo degli importi da liquidare	CONFLITTO DI INTERESSI ESERCIZIO PROLUNGATO ED ESCLUSIVO DELLA RESPONSABILITA' DI UN PROCESSO DA PARTE DI POCHI O DI UN UNICO SOGGETTO OVIVERO PRESIDIO DEL PROCESSO DA PARTE DI UN SOLO SOGGETTO DISTORTO DELLA DISCREZIONALITA'	Basso	Basso	Alto	Medio	Basso	Basso	Basso	BASSO	Basso	Medio	Basso	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio	BASSO	Alto	BASSO	Disciplina del conflitto di interessi - Codice di comportamento Formazione	1. Formazione specifica per RUP e attivisti 2. Valutazione situazione congiunta tra RUP e funzionario o RUP e Segretario Generale 3. Chiara e puntuale esplicitazione nei provvedimenti di proroga o rinnovo delle motivazioni che hanno condotto al loro ricorso	1. Formazione specifica 2. Controllo	IN ATTUAZIONE E DA ATTUARE	CONTINUATIVAMENTE DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL PROCESSO	1. n dipendenti formati/ndipendenti interessati 2. Informazione della PROCEDURA DA CUI SI EVINCA LA VALUTAZIONE CONGIUNTA (SU/NO) 3. ESPLICITAZIONE MOTIVAZIONE DEL RICORSO alla proroga o al rinnovo negli atti che li autorizzano (SU/NO)	1.00% 2. 5 3. 5	Capo Servizio	
					PREDISPOSIZIONE ATTI DI PROROGA O RINNOVO DEL CONTRATTO (IN CASI CONSENTITI DALLA NORMATIVA)	CAPO SERVIZIO	ILLEGITTIMO RICORSO ALLE CONDIZIONI PER POTERE PROCEDERE AL RINNOVO O ALLA PROROGA	CONFLITTO DI INTERESSI ESERCIZIO PROLUNGATO ED ESCLUSIVO DELLA RESPONSABILITA' DI UN PROCESSO DA PARTE DI POCHI O DI UN UNICO SOGGETTO OVIVERO PRESIDIO DEL PROCESSO DA PARTE DI UN SOLO SOGGETTO DISTORTO DELLA DISCREZIONALITA'	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Basso	Medio	MEDIO	Basso	Alto	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio	MEDIO	Alto	MEDIO	Disciplina del conflitto di interessi - Codice di comportamento Formazione	1. Formazione specifica per RUP e attivisti 2. Valutazione situazione congiunta tra RUP e funzionario o RUP e Segretario Generale 3. Chiara e puntuale esplicitazione nei provvedimenti di proroga o rinnovo delle motivazioni che hanno condotto al loro ricorso	1. Formazione specifica 2. Controllo	IN ATTUAZIONE E DA ATTUARE	CONTINUATIVAMENTE DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL PROCESSO	1. n dipendenti formati/ndipendenti interessati 2. Informazione della PROCEDURA DA CUI SI EVINCA LA VALUTAZIONE CONGIUNTA (SU/NO) 3. ESPLICITAZIONE MOTIVAZIONE DEL RICORSO alla proroga o al rinnovo negli atti che li autorizzano (SU/NO)	1.00% 2. 5 3. 5	Capo Servizio	
					DEFINIZIONE DELL'OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO	CAPO SERVIZIO	FAVORIRE UNA DETERMINATA IMPRESA MEDIANTE INDIVIDUAZIONE SPECIFICA DI UN DETERMINATO PRODOTTO O SERVIZIO INESCLUSIVO DALLA STESSA IMPRESA, SENZA UNA SPECIFICA E MOTIVATA NECESSITA' DELL'AMMINISTRAZIONE	CONFLITTO DI INTERESSI ESERCIZIO PROLUNGATO ED ESCLUSIVO DELLA RESPONSABILITA' DI UN PROCESSO DA PARTE DI POCHI O DI UN UNICO SOGGETTO OVIVERO PRESIDIO DEL PROCESSO DA PARTE DI UN SOLO SOGGETTO DISTORTO DELLA DISCREZIONALITA'	Alto	Alto	Alto	Alto	Basso	Basso	Medio	ALTO	Basso	Medio	Medio	Basso	Medio	Medio	Basso	MEDIO	CRITICO	Medio	MEDIO	Disciplina del conflitto di interessi - Codice di comportamento Formazione	1. Rilascio di dichiarazione sull'insussistenza di conflitti di interessi da parte del Capo Servizio 2. Esplicita e dettagliata motivazione dell'acquisto 3. Valutazione istruttoria congiunta	Conflicto di interessi Reglamentazione	IN ATTUAZIONE E DA ATTUARE	CONTINUATIVAMENTE DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL PROCESSO	1. dichiarazioni di insussistenza di conflitto di interesse (SU/NO) 2. esplicita e circostanziata motivazione circa la necessità di dotare del bene/fornitura (SU/NO) 3. Valutazione congiunta tra Capo Servizio e istruttore evincibile da informatizzazione procedura (SU/NO)	1.5 2. 2.5	Capo Servizio	
					DEFINIZIONE DEL VALORE ECONOMICO DELL'AFFIDAMENTO	CAPO SERVIZIO	IRAZIONAMENTO ARTIFICIOSO	CONFLITTO DI INTERESSI ESERCIZIO PROLUNGATO ED ESCLUSIVO DELLA RESPONSABILITA' DI UN PROCESSO DA PARTE DI POCHI O DI UN UNICO SOGGETTO OVIVERO PRESIDIO DEL PROCESSO DA PARTE DI UN SOLO SOGGETTO DISTORTO DELLA DISCREZIONALITA'	Alto	Alto	Alto	Alto	Basso	Basso	Medio	ALTO	Basso	Medio	Medio	Basso	Medio	Medio	Basso	MEDIO	ALTO	Medio	ALTO	Disciplina del conflitto di interessi - Codice di comportamento Formazione	1. Formazione specifica per RUP e attivisti	Reglamentazione	IN ATTUAZIONE E DA ATTUARE	CONTINUATIVAMENTE DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL PROCESSO	n dipendenti formati/ndipendenti interessati	100%	Capo Servizio	
					INDIVIDUAZIONE DELLA PROCEDURA AFFIDAMENTO DIRITTO, NEGOTIATA O ADESIONE A CONVENZIONI) SULLA BASE DELL'IMPORTO A BASE DI GARA E DELL'OGGETTO SINCRONICO DELL'APPALTO	CAPO SERVIZIO	IRAZIONAMENTO ARTIFICIOSO	CONFLITTO DI INTERESSI ESERCIZIO PROLUNGATO ED ESCLUSIVO DELLA RESPONSABILITA' DI UN PROCESSO DA PARTE DI POCHI O DI UN UNICO SOGGETTO OVIVERO PRESIDIO DEL PROCESSO DA PARTE DI UN SOLO SOGGETTO DISTORTO DELLA DISCREZIONALITA'	Medio	Medio	Alto	Alto	Basso	Basso	Medio	MEDIO	Basso	Medio	Medio	Basso	MEDIO	MEDIO	Medio	Medio	MEDIO	Medio	MEDIO	Disciplina del conflitto di interessi - Codice di comportamento Formazione	1. Applicazione della normativa 2. Valutazione congiunta tra Capo Servizio e istruttore evincibile da informatizzazione processo (SU/NO) 3. Procedura digitalizzate/n procedure espletate	Reglamentazione Controllo Informazione	IN ATTUAZIONE E DA ATTUARE	CONTINUATIVAMENTE DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL PROCESSO	1. Applicazione della normativa 2. Valutazione congiunta tra Capo Servizio e istruttore evincibile da informatizzazione processo (SU/NO) 3. Procedura digitalizzate/n procedure espletate	1.5 2. 5 3. 100%	Capo Servizio	



Sezione I: INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE	
Denominazione Struttura	<b>Servizio Amministrazione</b>
Nominativo responsabile di Struttura	<b>Daniilo Fadda</b>
Processi di competenza del Servizio oggetto di mappatura	<p>1.PROCEDURA AFFIDAMENTO DI SERVIZI E FORNITURE SOPRA SOGLIA COMUNITARIA (PROCEDURE APERTE, RISTRETTE, NEGOZiate, ADESIONE A CONVENZIONE)</p> <p>2.PROCEDURA AFFIDAMENTO DI SERVIZI E FORNITURE SOTTOSOGLIA COMUNITARIA (PROCEDURE NEGOZiate, AFFIDAMENTI DIRETTI E ADESIONE A CONVENZIONE)</p> <p>3.GESTIONE DELL'INVENTARIO DEI BENI MOBILI E TRASMISSIONE RESA DEL CONTO DELLA GESTIONE DA PARTE DEL CONSEGnatARIO DEI BENI MOBILI PER DEBITO DI CUSTODIA</p> <p>4.GESTIONE DELLA CASSA ECONOMALE E TRASMISSIONE RESA DEL CONTO DELLA GESTIONE DA PARTE DELL'ECONOMO CASSIERE</p> <p>5.GESTIONE DELLE AUTOVETTURE DI SERVIZIO</p>





<b>Sezione I: INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE</b>	
Denominazione Struttura	<b>SERVIZIO ASSEMBLEA</b>
Nominativo responsabile di Struttura	<b>DOTT. ALESSIO BALISTRERI</b>
Processi di competenza del Servizio oggetto di mappatura	1) Assistenza sedute consiliari 2) Attività istruttoria per le nomine e le designazioni di competenza dell'Assemblea legislativa



Sezione I: INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE			
Denominazione Struttura	attività	<b>Servizio Autorità di Garanzia</b>	
Nominativo responsabile di Struttura		<b>Noemi Atzei</b>	
Processi di competenza del Servizio oggetto di mappatura	1. Affidamenti diretti sotto soglia comunitaria per spese sotto i 5.000 euro	richiesta preventivi	
		valutazione delle offerte;	
		selezione dell'offerta	
		controlli di regolarità fiscale e contributiva del soggetto	
		determina impegno e a contrarre	
		stipula del contratto	
		verifica regolare esecuzione	
	6. Trattamento economico dei titolari degli organi di garanzia	istruttoria e verifica della completezza della documentazione	
		predisposizione della determina di liquidazione	
	7. Assistenza alle sedute del Corecom	redazione delle bozze di deliberazione	
		supporto tecnico e verbalizzazione della seduta	
		redazione delle deliberazioni definitive e adempimenti conseguenti	
	8. Conciliazione delle controversie tra utenti e operatori di comunicazioni elettroniche	verifica dell'ammissibilità e della procedibilità secondo quanto previsto dal regolamento Agcom	
	9. Provvedimento temporaneo	verifica requisiti ammissibilità secondo quanto previsto dal regolamento Agcom	
		eventuale archiviazione all'esito del giudizio sub 2	
		adozione del provvedimento temporaneo	
	10. Definizione delle controversie tra utenti e operatori	verifica requisiti ammissibilità secondo quanto previsto dal regolamento Agcom	
		eventuale archiviazione all'esito del giudizio sub 2	
		predisposizione della relazione istruttoria	
		Delibera del Comitato /determina del dirigente	
	11. Sanzioni		istruttoria (attività conseguente al verificarsi di eventuali violazioni)

Sezione I: INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE	
11. Vigilari emittenti	predisposizione proposta di delibera (archiviazione / proposta sanzione)
12. Vigilanza sul rispetto della disciplina della comunicazione istituzionale	istruttoria
13. ROC	istruttoria e verifica della completezza dell'istanza
	predisposizione del provvedimento di iscrizione o cancellazione
15. Vigilanza sul rispetto della normativa	istruttoria
16. Diritto di rettifica	istruttoria, verifica ammissibilità dell'istanza e predisposizione della delibera di Comitato con contestuale avviso sulla possibilità di dar corso ad un adeguamento spontaneo
17	procedura affidamento di servizi e forniture sottosoglia comunitaria (procedure negoziate, affidamenti diretti e adesione a convenzione)







Sezione I: INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE	
Denominazione Struttura	<b>Servizio Commissioni</b>
Nominativo responsabile di Struttura	<b>Giuseppe Serra</b>
Processi di competenza del Servizio oggetto di mappatura	<ol style="list-style-type: none"> <li>1.Istruttoria dei progetti di legge all'esame delle Commissioni permanenti</li> <li>2.Istruttoria dei pareri preventivi di competenza delle Commissioni permanenti sulle deliberazioni della Giunta regionale</li> <li>3.Assistenza alle sedute delle Commissioni permanenti</li> <li>4.Svolgimento delle interpellanze e delle interrogazioni in Commissione</li> <li>5.Svolgimento delle mozioni in Commissione</li> <li>6.Svolgimento del rapporto di verifica, ai sensi dell'art. 47 del Regolamento consiliare</li> <li>7.Svolgimento di indagini conoscitive, ai sensi dell'art. 42 del Regolamento consiliare</li> </ol>

Mappatura PROCESSI				Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo																	TRATTAMENTO DEL RISCHIO										
STRUTTURE	N. PROCESSO	AREA DI RISCHIO	DESCRIZIONE PROCESSO	RESPONSABILITA' DEL PROCESSO	DESCRIZIONE ATTIVITA'	RESPONSABILE ATTIVITA'	DESCRIZIONE DEL COMPORTAMENTO A RISCHIO CORRUTIVO (EVENTO A RISCHIO)	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO INERENTE										VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO		MOTIVAZIONE (Livello esposizione rischio)	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA						
									Indicatore probabilità (Alto/Medio/Basso)					Indicatore IMPATTO (Alto/Medio/Basso)					Grado di attuazione delle misure	Livello di valutazione del rischio residuo					STATO DI ATTUAZIONE AL 1° GENNAIO 2024	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGETTO RESPONSABILE		
									Grado di discrezionalità	coerenza operativa	Livello di interesse "esterno"	Livello di qualità del processo	Presenza di "eventi sentinella"	Segnalazioni, reclami pervenuti con riferimento all'attività in oggetto	controlli previsti da leggi o regolamenti in ordine alla capacità di neutralizzare i rischi individuati per l'attività	valutazione sintetica Probabilità	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto servizio di contenzioso	impatto organizzativo	Costo										valutazione sintetica Impatto	GIUDIZIO SINTETICO rischio inerente (valutazione Probabilità "valutazione Impatto")
Servizio Commissioni e Studi legislative	1	I	Istruttoria dei progetti di legge all'esame delle Commissioni permanenti	Capo Servizio	Istruttoria tecnico-normativa	Capo Ufficio della Commissione	Istruttoria tecnico-legislativa inedita e incompiuta al fine di favorire determinati gruppi di interesse	1. Conflitto di interessi; 2. Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Basso	Medio	n/a	Medio	Basso	Basso	Basso	BASSO	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Alto	BASSO	Processo composto da una sequenza di fasi caratterizzate da modesta discrezionalità e incentrate su attività studio, ricerca e ricognizione inoltre l'assenza di "eventi sentinella" e segnalazioni/reclami e i controlli previsti consentono di neutralizzare gran parte dei rischi eventualmente connessi alle attività esponendosi ad un BASSO livello di rischio.	1. Applicazione del Codice di comportamento; 2. Formazione in materia di etica e legalità; 3. Misure di disciplina del conflitto di interessi	N/I					
					Valutazione dei profili di legittimità e della compatibilità con il quadro normativo europeo e nazionale	Capo Ufficio della Commissione	valutazione inedita e incompiuta al fine di favorire determinati gruppi di interesse	1. Conflitto di interessi; 2. Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Basso	Medio	n/a	Medio	Basso	Basso	Basso	BASSO	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Alto	BASSO	1. Applicazione del Codice di comportamento; 2. Formazione in materia di etica e legalità; 3. Misure di disciplina del conflitto di interessi	N/I				
	2	I	Istruttoria dei pareri preventivi di competenza delle Commissioni permanenti sulle deliberazioni della Giunta regionale	Capo Servizio	Istruttoria tecnico-normativa	Capo Ufficio della Commissione	Istruttoria tecnico-legislativa inedita e incompiuta al fine di favorire determinati gruppi di interesse	1. Conflitto di interessi; 2. Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Basso	Medio	n/a	Medio	Basso	Basso	Basso	BASSO	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Alto	BASSO	Processo composto da una sequenza di attività caratterizzate da modesta discrezionalità, l'assenza di "eventi sentinella" e segnalazioni/reclami e i controlli previsti consentono di neutralizzare gran parte dei rischi eventualmente connessi alle attività esponendosi ad un BASSO livello di rischio.	1. Applicazione del Codice di comportamento; 2. Formazione in materia di etica e legalità; 3. Misure di disciplina del conflitto di interessi	N/I					
					Valutazione dei profili di legittimità e del rispetto del dettato legislativo regionale	Capo Ufficio della Commissione	valutazione inedita e incompiuta al fine di favorire determinati gruppi di interesse	1. Conflitto di interessi; 2. Inadeguata diffusione della cultura della legalità; 3. Carenza di controlli	Basso	Medio	n/a	Medio	Basso	Basso	Basso	BASSO	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Alto	BASSO	1. Applicazione del Codice di comportamento; 2. Formazione in materia di etica e legalità; 3. Misure di disciplina del conflitto di interessi	N/I					
	3	I	Assistenza alle sedute delle Commissioni permanenti	Capo Servizio	Redazione dei verbali delle sedute	Capo Ufficio della Commissione	Verbal non corretto	1. Conflitto di interessi; 2. Inadeguata diffusione della cultura della legalità; 3. Carenza di controlli	Basso	n/a	n/a	Medio	Basso	Basso	Basso	BASSO	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Alto	BASSO	Processo composto da una sequenza di attività caratterizzate da modesta discrezionalità, l'assenza di "eventi sentinella" e segnalazioni/reclami e i controlli previsti consentono di neutralizzare gran parte dei rischi eventualmente connessi alle attività esponendosi ad un BASSO livello di rischio.	1. Applicazione del Codice di comportamento; 2. Formazione in materia di etica e legalità; 3. Misure di disciplina del conflitto di interessi	N/I					
					Redazione dei pareri espressi dalle Commissioni	Capo Ufficio della Commissione	Differenza del contenuto dei pareri rispetto alle deliberazioni della Commissione	1. Conflitto di interessi; 2. Inadeguata diffusione della cultura della legalità; 3. Carenza di controlli	Basso	n/a	n/a	Medio	Basso	Basso	Basso	BASSO	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Alto	BASSO	1. Applicazione del Codice di comportamento; 2. Formazione in materia di etica e legalità; 3. Misure di disciplina del conflitto di interessi	N/I					
	4	I	Svolgimento delle interpellanze e delle interrogazioni in Commissione	Capo Servizio	Predisposizione della documentazione istruttoria	Capo Ufficio della Commissione	Documentazione istruttoria inedita e incompiuta al fine di favorire determinati gruppi di interesse	1. Conflitto di interessi; 2. Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Basso	Medio	n/a	Medio	Basso	Basso	Basso	BASSO	Basso	n/a	Medio	Basso	Basso	Alto	BASSO	Processo composto da una sequenza di attività caratterizzate da modesta discrezionalità, l'assenza di "eventi sentinella" e segnalazioni/reclami, inoltre i controlli previsti consentono di neutralizzare gran parte dei rischi eventualmente connessi alle attività esponendosi ad un BASSO livello di rischio.	1. Applicazione del Codice di comportamento; 2. Formazione in materia di etica e legalità; 3. Misure di disciplina del conflitto di interessi	N/I					
					Istruttoria tecnico-normativa	Capo Ufficio della Commissione	Istruttoria tecnico-legislativa inedita e incompiuta al fine di favorire determinati gruppi di interesse	1. Conflitto di interessi; 2. Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Basso	Medio	n/a	Medio	Basso	Basso	Basso	BASSO	Basso	n/a	Medio	Basso	Basso	Basso	Alto	BASSO	1. Applicazione del Codice di comportamento; 2. Formazione in materia di etica e legalità; 3. Misure di disciplina del conflitto di interessi	N/I					
	5	I	Svolgimento delle mozioni in Commissione	Capo Servizio	Predisposizione della documentazione istruttoria	Capo Ufficio della Commissione	Documentazione istruttoria inedita e incompiuta al fine di favorire determinati gruppi di interesse	1. Conflitto di interessi; 2. Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Basso	Medio	n/a	Medio	Basso	Basso	Basso	BASSO	Basso	n/a	Medio	Basso	Basso	Alto	BASSO	Processo composto da una sequenza di attività caratterizzate da modesta discrezionalità, l'assenza di "eventi sentinella" e segnalazioni/reclami, inoltre i controlli previsti consentono di neutralizzare gran parte dei rischi eventualmente connessi alle attività esponendosi ad un BASSO livello di rischio.	1. Applicazione del Codice di comportamento; 2. Formazione in materia di etica e legalità; 3. Misure di disciplina del conflitto di interessi	N/I					
					Istruttoria tecnico-normativa	Capo Ufficio della Commissione	Istruttoria tecnico-legislativa inedita e incompiuta al fine di favorire determinati gruppi di interesse	1. Conflitto di interessi; 2. Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Basso	Medio	n/a	Medio	Basso	Basso	Basso	BASSO	Basso	n/a	Medio	Basso	Basso	Basso	Alto	BASSO	1. Applicazione del Codice di comportamento; 2. Formazione in materia di etica e legalità; 3. Misure di disciplina del conflitto di interessi	N/I					
	6	I	Svolgimento del rapporto di verifica, ai sensi dell'art. 47 del Regolamento consiliare	Capo Servizio	Predisposizione della documentazione istruttoria	Capo Ufficio della Commissione	Documentazione istruttoria inedita e incompiuta al fine di favorire determinati gruppi di interesse	1. Conflitto di interessi; 2. Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Basso	Medio	n/a	Medio	Basso	Basso	Basso	BASSO	Basso	n/a	Medio	Basso	Basso	Alto	BASSO	Processo composto da una sequenza di attività caratterizzate da modesta discrezionalità, l'assenza di "eventi sentinella" e segnalazioni/reclami, inoltre i controlli previsti consentono di neutralizzare gran parte dei rischi eventualmente connessi alle attività esponendosi ad un BASSO livello di rischio.	1. Applicazione del Codice di comportamento; 2. Formazione in materia di etica e legalità; 3. Misure di disciplina del conflitto di interessi	N/I					
					Istruttoria tecnico-normativa	Capo Ufficio della Commissione	Istruttoria tecnico-legislativa inedita e incompiuta al fine di favorire determinati gruppi di interesse	1. Conflitto di interessi; 2. Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Basso	Medio	n/a	Medio	Basso	Basso	Basso	BASSO	Basso	n/a	Medio	Basso	Basso	Basso	Alto	BASSO	1. Applicazione del Codice di comportamento; 2. Formazione in materia di etica e legalità; 3. Misure di disciplina del conflitto di interessi	N/I					
	7	I	Svolgimento di indagini conoscitive, ai sensi dell'art. 42 del Regolamento consiliare	Capo Servizio	Predisposizione della documentazione istruttoria	Capo Ufficio della Commissione	Documentazione istruttoria inedita e incompiuta al fine di favorire determinati gruppi di interesse	1. Conflitto di interessi; 2. Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Basso	Medio	n/a	Medio	Basso	Basso	Basso	BASSO	Basso	n/a	Medio	Basso	Basso	Alto	BASSO	Processo composto da una sequenza di attività caratterizzate da modesta discrezionalità, l'assenza di "eventi sentinella" e segnalazioni/reclami, inoltre i controlli previsti consentono di neutralizzare gran parte dei rischi eventualmente connessi alle attività esponendosi ad un BASSO livello di rischio.	1. Applicazione del Codice di comportamento; 2. Formazione in materia di etica e legalità; 3. Misure di disciplina del conflitto di interessi	N/I					
					Istruttoria tecnico-normativa	Capo Ufficio della Commissione	Istruttoria tecnico-legislativa inedita e incompiuta al fine di favorire determinati gruppi di interesse	1. Conflitto di interessi; 2. Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Basso	Medio	n/a	Medio	Basso	Basso	Basso	BASSO	Basso	n/a	Medio	Basso	Basso	Basso	Alto	BASSO	1. Applicazione del Codice di comportamento; 2. Formazione in materia di etica e legalità; 3. Misure di disciplina del conflitto di interessi	N/I					

N/I Non individuata posto che la misura generale è sufficiente a neutralizzare/ridurre il rischio

Sezione I: INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE	
Denominazione Struttura	<b>Documentazione istituzionale e Biblioteca</b>
Nominativo responsabile di Struttura	<b>Maria Cristina Caria</b>
Processi di competenza del Servizio oggetto di mappatura	<ol style="list-style-type: none"> <li>1.Redazione del processo verbale delle sedute del Consiglio</li> <li>2.Redazione delle sintesi delle sedute del Consiglio regionale</li> <li>3.Redazione dei resoconti integrali delle sedute del Consiglio regionale</li> <li>4.Assistenza alle sedute della Commissione per la biblioteca</li> <li>5.Servizi della biblioteca consiliare, gestione dell'inventario del patrimonio bibliografico e resa del conto giudiziale per i beni di pregio</li> <li>6.Procedura di affidamento diretto di servizi e forniture sotto soglia comunitaria</li> </ol>



STRUTTURE	N. PROCESSO	AREA DI RISCHIO	Mappatura PROCESSI													Misure generali													Misure specifiche													Tipologia misure specifiche													Trattamento del rischio												
			DESCRIZIONE PROCESSO	RESPONSABILITA' DEL PROCESSO	DESCRIZIONE ATTIVITA'	RESPONSABILE ATTIVITA'	DESCRIZIONE DEL COMPORTAMENTO A RISCHIO (EVENTO E RISCHIO)	Identificazione, analisi e valutazione del rischio connesso													MOTIVAZIONE (Livello esposizione rischio)	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA																																										
								VALUTAZIONE DEL RISCHIO INERENTE						VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO						STATO DI ATTUAZIONE AL 1° GENNAIO 2024					FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGETTO RESPONSABILE																																							
								Indicatore probabilità (Alto/Medio/Basso)						Indicatore IMPATTO (Alto/Medio/Basso)															Grado di attuazione delle misure	Livello di valutazione del rischio residuo																																					
Grado di discrezionalità	Coerenza operativa	Livello di interesse "esterni"	Livello di capacità del processo	Presenza di "eventi sentinella"	Segnalazioni, reclami pervenuti con riferimento all'attività in oggetto	Criticità nei controlli previsti da leggi o regolamenti in ordine alla capacità di individuazione e i rischi individuali per l'attività	Valutazione sintetica Probabilità	Impatto sull'immagine dell'Ente	Impatto in termini di contenzioso	Impatto organizzativo	Costo	Valutazione sintetica Impatto	GIUDIZIO SINTETICO Rischio Inerente (Valutazione Probabilità+Valutazione Impatto)	Livello di attuazione delle misure del trattamento del rischio	Valutazione sintetica rischio residuo (Valutazione sintetica rischio inerente+valore "sentinella" valore di attenuazione)																																																				
4	6	PROCEDURA AFFIDAMENTO DI SERVIZI E FORNITURE SOTTOSTRUTTURAZIONE PROCEDURE NEGOZIALI, AFFIDAMENTI DIRETTI A CONVENZIONI	DEFINIZIONE DEL VALORE ECONOMICO DELL'AFFIDAMENTO	CAPO SERVIZIO	FRANZIAMENTO ARTIFICIOSO	CONFLITTO DI INTERESSI ESERCIZIO Prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto ovvero presidio del processo da parte di un solo soggetto	Alto	Alto	Alto	Basso	Basso	Medio	ALTO	Basso	Medio	Medio	Basso	MEDIO	ALTO	Medio	ALTO	Disciplina del conflitto di interessi Codice di comportamento Formazione	1. Formazione specifica per RUP e strutture	Formazione specifica	IN ATTUAZIONE E DA ATTUARE	IN ATTUAZIONE E DA ATTUARE	IN ATTUAZIONE E DA ATTUARE	1. Dipendenti formati/ dipendenti interessati	100%	Capo Servizio																																					
			REINNOVAZIONE DELLA PROCEDURA AFFIDAMENTO DIRETTO, NEGOZIATA O INDIRETTA A CONVENZIONI SULLA BASE DEL RAPPORTO A BASE DI GARA E DEL SOGGETTO SCELTO DELL'APPALTO	CAPO SERVIZIO	FRANZIAMENTO ARTIFICIOSO	CONFLITTO DI INTERESSI ESERCIZIO Prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto ovvero presidio del processo da parte di un solo soggetto	Medio	Medio	Alto	Alto	Basso	Basso	Medio	MEDIO	Basso	Medio	Medio	Basso	MEDIO	MEDIO	Medio	MEDIO	Disciplina del conflitto di interessi Codice di comportamento Formazione	1. Applicazione delle normative 2. Valutazione idoneità congiunta 3. Digitalizzazione procedure	Regolamentazione Controllo informatizzazione	IN ATTUAZIONE E DA ATTUARE	CONTINUATIVAMENTE DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL PROCESSO	IN ATTUAZIONE E DA ATTUARE	1. Applicazione delle normative 2. Trasparenza della decisione evolvibile da informatizzazione processo (SUNO) 3. Procedure digitalizzate/procedure automatizzate	1.0/1.5/1.100%	Capo Servizio																																				
			REINNOVAZIONE DELLA PROCEDURA AFFIDAMENTO DIRETTO, NEGOZIATA O INDIRETTA A CONVENZIONI SULLA BASE DEL RAPPORTO A BASE DI GARA E DEL SOGGETTO SCELTO DELL'APPALTO	CAPO SERVIZIO	FRANZIAMENTO ARTIFICIOSO	CONFLITTO DI INTERESSI ESERCIZIO Prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto ovvero presidio del processo da parte di un solo soggetto	Medio	Medio	Alto	Alto	Basso	Basso	Medio	MEDIO	Basso	Alto	Medio	Medio	MEDIO	MEDIO	Medio	MEDIO	Disciplina del conflitto di interessi Codice di comportamento Formazione	1. Formazione specifica VALUTAZIONE CONGIUNTA	1. Formazione specifica 2. CONTROLLO	IN ATTUAZIONE E DA ATTUARE	CONTINUATIVAMENTE DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL PROCESSO	IN ATTUAZIONE E DA ATTUARE	1. e dipendenti formati/ dipendenti interessati	1. 100% 2. 5	Capo Servizio																																				
			REINNOVAZIONE DELLA PROCEDURA AFFIDAMENTO DIRETTO, NEGOZIATA O INDIRETTA A CONVENZIONI SULLA BASE DEL RAPPORTO A BASE DI GARA E DEL SOGGETTO SCELTO DELL'APPALTO	CAPO SERVIZIO	FRANZIAMENTO ARTIFICIOSO	CONFLITTO DI INTERESSI ESERCIZIO Prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto ovvero presidio del processo da parte di un solo soggetto	Alto	Alto	Alto	Basso	Basso	Medio	ALTO	Basso	Basso	Basso	Medio	BASSO	MEDIO	Medio	MEDIO	Medio	MEDIO	Disciplina del conflitto di interessi Codice di comportamento Formazione	1. Formazione specifica 2. VALUTAZIONE CONGIUNTA	1. Formazione specifica 2. CONTROLLO	IN ATTUAZIONE E DA ATTUARE	CONTINUATIVAMENTE DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL PROCESSO	IN ATTUAZIONE E DA ATTUARE	1. e dipendenti formati/ dipendenti interessati	1. 100% 2. 5	Capo Servizio																																			
			REINNOVAZIONE DELLA PROCEDURA AFFIDAMENTO DIRETTO, NEGOZIATA O INDIRETTA A CONVENZIONI SULLA BASE DEL RAPPORTO A BASE DI GARA E DEL SOGGETTO SCELTO DELL'APPALTO	CAPO SERVIZIO	FRANZIAMENTO ARTIFICIOSO	CONFLITTO DI INTERESSI ESERCIZIO Prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto ovvero presidio del processo da parte di un solo soggetto	Medio	Medio	Alto	Alto	Basso	Basso	Medio	MEDIO	Basso	Medio	Medio	Medio	MEDIO	Medio	MEDIO	Medio	MEDIO	Disciplina del conflitto di interessi Codice di comportamento Formazione	1. Applicazione della normativa 2. Valutazione idoneità congiunta 3. Digitalizzazione procedure	Regolamentazione Controllo informatizzazione	IN ATTUAZIONE E DA ATTUARE	CONTINUATIVAMENTE DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL PROCESSO	IN ATTUAZIONE E DA ATTUARE	1. e dipendenti formati/ dipendenti interessati	1. 100% 2. 5	Capo Servizio																																			
			REINNOVAZIONE DELLA PROCEDURA AFFIDAMENTO DIRETTO, NEGOZIATA O INDIRETTA A CONVENZIONI SULLA BASE DEL RAPPORTO A BASE DI GARA E DEL SOGGETTO SCELTO DELL'APPALTO	CAPO SERVIZIO	FRANZIAMENTO ARTIFICIOSO	CONFLITTO DI INTERESSI ESERCIZIO Prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto ovvero presidio del processo da parte di un solo soggetto	Medio	Medio	Alto	Alto	Basso	Basso	Medio	MEDIO	Basso	Medio	Medio	Medio	MEDIO	Medio	MEDIO	Medio	MEDIO	Disciplina del conflitto di interessi Codice di comportamento Formazione	1. Applicazione della normativa 2. Valutazione idoneità congiunta 3. Digitalizzazione procedure	Regolamentazione Controllo informatizzazione	IN ATTUAZIONE E DA ATTUARE	CONTINUATIVAMENTE DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL PROCESSO	IN ATTUAZIONE E DA ATTUARE	1. e dipendenti formati/ dipendenti interessati	1. 100% 2. 5	Capo Servizio																																			
			REINNOVAZIONE DELLA PROCEDURA AFFIDAMENTO DIRETTO, NEGOZIATA O INDIRETTA A CONVENZIONI SULLA BASE DEL RAPPORTO A BASE DI GARA E DEL SOGGETTO SCELTO DELL'APPALTO	CAPO SERVIZIO	FRANZIAMENTO ARTIFICIOSO	CONFLITTO DI INTERESSI ESERCIZIO Prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto ovvero presidio del processo da parte di un solo soggetto	Medio	Medio	Alto	Alto	Basso	Basso	Medio	MEDIO	Basso	Medio	Medio	Medio	MEDIO	Medio	MEDIO	Medio	MEDIO	Disciplina del conflitto di interessi Codice di comportamento Formazione	1. Applicazione della normativa 2. Valutazione idoneità congiunta 3. Digitalizzazione procedure	Regolamentazione Controllo informatizzazione	IN ATTUAZIONE E DA ATTUARE	CONTINUATIVAMENTE DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL PROCESSO	IN ATTUAZIONE E DA ATTUARE	1. e dipendenti formati/ dipendenti interessati	1. 100% 2. 5	Capo Servizio																																			
			REINNOVAZIONE DELLA PROCEDURA AFFIDAMENTO DIRETTO, NEGOZIATA O INDIRETTA A CONVENZIONI SULLA BASE DEL RAPPORTO A BASE DI GARA E DEL SOGGETTO SCELTO DELL'APPALTO	CAPO SERVIZIO	FRANZIAMENTO ARTIFICIOSO	CONFLITTO DI INTERESSI ESERCIZIO Prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto ovvero presidio del processo da parte di un solo soggetto	Medio	Medio	Alto	Alto	Basso	Basso	Medio	MEDIO	Basso	Medio	Medio	Medio	MEDIO	Medio	MEDIO	Medio	MEDIO	Disciplina del conflitto di interessi Codice di comportamento Formazione	1. Applicazione della normativa 2. Valutazione idoneità congiunta 3. Digitalizzazione procedure	Regolamentazione Controllo informatizzazione	IN ATTUAZIONE E DA ATTUARE	CONTINUATIVAMENTE DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL PROCESSO	IN ATTUAZIONE E DA ATTUARE	1. e dipendenti formati/ dipendenti interessati	1. 100% 2. 5	Capo Servizio																																			
			REINNOVAZIONE DELLA PROCEDURA AFFIDAMENTO DIRETTO, NEGOZIATA O INDIRETTA A CONVENZIONI SULLA BASE DEL RAPPORTO A BASE DI GARA E DEL SOGGETTO SCELTO DELL'APPALTO	CAPO SERVIZIO	FRANZIAMENTO ARTIFICIOSO	CONFLITTO DI INTERESSI ESERCIZIO Prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto ovvero presidio del processo da parte di un solo soggetto	Medio	Medio	Alto	Alto	Basso	Basso	Medio	MEDIO	Basso	Medio	Medio	Medio	MEDIO	Medio	MEDIO	Medio	MEDIO	Disciplina del conflitto di interessi Codice di comportamento Formazione	1. Applicazione della normativa 2. Valutazione idoneità congiunta 3. Digitalizzazione procedure	Regolamentazione Controllo informatizzazione	IN ATTUAZIONE E DA ATTUARE	CONTINUATIVAMENTE DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL PROCESSO	IN ATTUAZIONE E DA ATTUARE	1. e dipendenti formati/ dipendenti interessati	1. 100% 2. 5	Capo Servizio																																			
			REINNOVAZIONE DELLA PROCEDURA AFFIDAMENTO DIRETTO, NEGOZIATA O INDIRETTA A CONVENZIONI SULLA BASE DEL RAPPORTO A BASE DI GARA E DEL SOGGETTO SCELTO DELL'APPALTO	CAPO SERVIZIO	FRANZIAMENTO ARTIFICIOSO	CONFLITTO DI INTERESSI ESERCIZIO Prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto ovvero presidio del processo da parte di un solo soggetto	Medio	Medio	Alto	Alto	Basso	Basso	Medio	MEDIO	Basso	Medio	Medio	Medio	MEDIO	Medio	MEDIO	Medio	MEDIO	Disciplina del conflitto di interessi Codice di comportamento Formazione	1. Applicazione della normativa 2. Valutazione idoneità congiunta 3. Digitalizzazione procedure	Regolamentazione Controllo informatizzazione	IN ATTUAZIONE E DA ATTUARE	CONTINUATIVAMENTE DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL PROCESSO	IN ATTUAZIONE E DA ATTUARE	1. e dipendenti formati/ dipendenti interessati	1. 100% 2. 5	Capo Servizio																																			
			REINNOVAZIONE DELLA PROCEDURA AFFIDAMENTO DIRETTO, NEGOZIATA O INDIRETTA A CONVENZIONI SULLA BASE DEL RAPPORTO A BASE DI GARA E DEL SOGGETTO SCELTO DELL'APPALTO	CAPO SERVIZIO	FRANZIAMENTO ARTIFICIOSO	CONFLITTO DI INTERESSI ESERCIZIO Prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto ovvero presidio del processo da parte di un solo soggetto	Medio	Medio	Alto	Alto	Basso	Basso	Medio	MEDIO	Basso	Medio	Medio	Medio	MEDIO	Medio	MEDIO	Medio	MEDIO	Disciplina del conflitto di interessi Codice di comportamento Formazione	1. Applicazione della normativa 2. Valutazione idoneità congiunta 3. Digitalizzazione procedure	Regolamentazione Controllo informatizzazione	IN ATTUAZIONE E DA ATTUARE	CONTINUATIVAMENTE DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL PROCESSO	IN ATTUAZIONE E DA ATTUARE	1. e dipendenti formati/ dipendenti interessati	1. 100% 2. 5	Capo Servizio																																			
			REINNOVAZIONE DELLA PROCEDURA AFFIDAMENTO DIRETTO, NEGOZIATA O INDIRETTA A CONVENZIONI SULLA BASE DEL RAPPORTO A BASE DI GARA E DEL SOGGETTO SCELTO DELL'APPALTO	CAPO SERVIZIO	FRANZIAMENTO ARTIFICIOSO	CONFLITTO DI INTERESSI ESERCIZIO Prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto ovvero presidio del processo da parte di un solo soggetto	Medio	Medio	Alto	Alto	Basso	Basso	Medio	MEDIO	Basso	Medio	Medio	Medio	MEDIO	Medio	MEDIO	Medio	MEDIO	Disciplina del conflitto di interessi Codice di comportamento Formazione	1. Applicazione della normativa 2. Valutazione idoneità congiunta 3. Digitalizzazione procedure	Regolamentazione Controllo informatizzazione	IN ATTUAZIONE E DA ATTUARE	CONTINUATIVAMENTE DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL PROCESSO	IN ATTUAZIONE E DA ATTUARE	1. e dipendenti formati/ dipendenti interessati	1. 100% 2. 5	Capo Servizio																																			

Sezione I: INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE	
Denominazione Struttura	SERVIZIO FINANZIARIO
Nominativo responsabile di Struttura	<b>FABRIZIO CONTU</b>
	PREDISPOSIZIONE DEGLI SCHEMI DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO, DEL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO, DEL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE, DEL PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI
	VARIAZIONI DI BILANCIO
	PREDISPOSIZIONE DEL RENDICONTO ANNUALE E DEL PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO A CONSUNTIVO
	CONTROLLO PREVENTIVO DI REGOLARITA CONTABILE
	LIQUIDAZIONE E VERSAMENTO IVA
	RISCOSSIONE DELLE ENTRATE ED ESECUZIONE DELLE SPESE
	CONTROLLO DELLA GESTIONE DELL'INVENTARIO DEI BENI MOBILI E PARIFICAZIONE DEL CONTO DELLA GESTIONE DEL CONSEGNETARIO DEI BENI MOBILI PER DEBITO DI CUSTODIA
	CONTROLLO DELLA GESTIONE DELLA CASSA ECONOMALE E PARIFICAZIONE DEL CONTO DELLA GESTIONE DELL'ECONOMO CASSIERE
	CONTROLLO DELLA GESTIONE DEL TESORIERE E PARIFICAZIONE DEL CONTO GIUDIZIALE

Mappatura PROCESSI				Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo																		TRATTAMENTO DEL RISCHIO																
STRUTTURE	N. PROCESSO	AREA A RISCHIO	DESCRIZIONE PROCESSO	RESPONSABILITA' DEL PROCESSO	DESCRIZIONE ATTIVITA'	RESPONSABILE ATTIVITA'	DESCRIZIONE DEL COMPORTAMENTO A RISCHIO CORRUZIONE (EVENTO A RISCHIO)	FATTORI ABILIANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO INERENTE										VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO		MOTIVAZIONE (Livello esposizione rischio)	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA													
									Indicatore probabilità (Alto/Medio/Basso)					Indicatore IMPATTO (Alto/Medio/Basso)					Grado di attuazione delle misure	Livello di valutazione del rischio residuo					STATO DI ATTUAZIONE AL 1° GENNAIO 2024	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGETTO RESPONSABILE									
									Grado di discrezionalità	Consistenza operativa	Livello di interesse "estremo"	Livello di capacità del processo	Presenza di "eventi sentinella"	Segnalazioni, reclami pervenuti con riferimento all'attività in oggetto	Criticità nei confronti previsti da leggi, regolamenti in ordine alla qualità di neutralizzare i rischi individuati per l'attività	valutazione sintetica Probabilità	Impatto sull'immagine e dell'Ente	Impatto in termini di contenzioso	Impatto organizzativo	Danno										valutazione sintetica Impatto	GIUDIZIO SINTETICO rischio inerente (valutazione Probabilità+valutazione Impatto)	Livello di attuazione delle misure del trattamento del rischio	Valutazione sintetica rischio residuo (Valutazione sintetica rischio inerente+livello di attuazione)					
FINANZIARIO	1	E	PREDISPOSIZIONE DEGLI SCHEMI DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO, DEL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO, DEL BILANCIO FINANZIARIO DESTINALE, DEL PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO A PREVENTIVO.	CAPO SERVIZIO FINANZIARIO	CAPO SERVIZIO FINANZIARIO N. 1 FUNZIONARIO ADDETTO	INISOGGETTO PREDISPOSIZIONE DEGLI ATTI AL FINE DI FAVORIRE DETERMINATE RICHIESTE	1. COMPLESSITÀ E SCARSA CHIAREZZA DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO 2. ASSENZA DI TRASPARENZA 3. ESERCIZIO PROLUNGATO ED ESCLUSIVO DELLA RESPONSABILITÀ DI UN PROCESSO DA PARTE DI POCHI DI UN UNICO SOGGETTO O VERO PRESIDIO DEL PROCESSO DA PARTE DI UN SOLO SOGGETTO 4. CARENZA DI PERSONALE 5. CONFLITTO DI INTERESSI		Basso	Medio	Alto	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	Attività a medio rischio caratterizzata dall'applicazione della normativa contabile di riferimento. L'informazione e i controlli consentono di neutralizzare parte dei rischi connessi al processo.	1. Applicazione Codice di comportamento dei pubblici dipendenti. 2. Misura di trasparenza 3. Formazione in materia di etica e legalità 4. Misure di disciplina del conflitto di interessi	1. Informazione Russo documentale 2. Controlli attraverso duplice valutazione istruttoria del Capo servizio ed excozione attività o Segretario Generale da rilevare attraverso la firma congiunta apposta sui documenti/aggiunti	1. Semplificazione 2. Controllo	attuale e in attuazione	Continuamente durante lo svolgimento del processo	1) INFORMATIZZAZIONE (S/N/O) 2) CONTROLLI (v. atti valutati congiuntamente su Av. atti idoneità)	1) 5/N/O 2) 100%	CAPO SERVIZIO FINANZIARIO					
									Basso	Medio	Alto	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso										Basso	Basso	Basso	Medio	Medio
FINANZIARIO	2	E	VARIAZIONI DI BILANCIO	CAPO SERVIZIO FINANZIARIO	CAPO SERVIZIO FINANZIARIO N. 1 FUNZIONARIO ADDETTO	MANCATO RISERVO DELLA NORMATIVA AL FINE DI FAVORIRE O DANNEGGIARE DETERMINATI SOGGETTI	1. COMPLESSITÀ E SCARSA CHIAREZZA DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO 2. ASSENZA DI TRASPARENZA 3. ESERCIZIO PROLUNGATO ED ESCLUSIVO DELLA RESPONSABILITÀ DI UN PROCESSO DA PARTE DI POCHI DI UN UNICO SOGGETTO O VERO PRESIDIO DEL PROCESSO DA PARTE DI UN SOLO SOGGETTO 4. CARENZA DI PERSONALE 5. CONFLITTO DI INTERESSI		Basso	Medio	Alto	Medio	Basso	Basso	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Alto	Medio	Alto	Medio	Alto	Medio	Attuale e in attuazione	Continuamente durante lo svolgimento del processo	1) INFORMATIZZAZIONE (S/N/O) 2) CONTROLLI (v. atti valutati congiuntamente su Av. atti idoneità)	1) 5/N/O 2) 100%	CAPO SERVIZIO FINANZIARIO				
FINANZIARIO	3	E	PREDISPOSIZIONE DEL RENDICONTO ANNUALE E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO A CONSUNTIVO	CAPO SERVIZIO FINANZIARIO	CAPO SERVIZIO FINANZIARIO	MANCATO RISERVO DELLA NORMATIVA AL FINE DI FAVORIRE O DANNEGGIARE DETERMINATI SOGGETTI	1. COMPLESSITÀ E SCARSA CHIAREZZA DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO 2. ASSENZA DI TRASPARENZA 3. ESERCIZIO PROLUNGATO ED ESCLUSIVO DELLA RESPONSABILITÀ DI UN PROCESSO DA PARTE DI POCHI DI UN UNICO SOGGETTO O VERO PRESIDIO DEL PROCESSO DA PARTE DI UN SOLO SOGGETTO 4. CARENZA DI PERSONALE 5. CONFLITTO DI INTERESSI		Basso	Medio	Alto	Medio	Basso	Basso	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Alto	Medio	Alto	Medio	Alto	Medio	Attuale e in attuazione	Continuamente durante lo svolgimento del processo	1) INFORMATIZZAZIONE (S/N/O) 2) CONTROLLI (v. atti valutati congiuntamente su Av. atti idoneità)	1) 5/N/O 2) 100%	CAPO SERVIZIO FINANZIARIO			
									Basso	Medio	Alto	Medio	Basso	Basso	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Alto	Medio	Alto	Medio	Alto	Medio	Attuale e in attuazione
FINANZIARIO	4	F	CONTROLLO PREVENTIVO DI REGOLA CONTABILE	CAPO SERVIZIO FINANZIARIO	CAPO SERVIZIO FINANZIARIO N. 1 FUNZIONARIO ADDETTO	MANCATO RISERVO DELLA NORMATIVA AL FINE DI FAVORIRE O DANNEGGIARE DETERMINATI SOGGETTI	1. COMPLESSITÀ E SCARSA CHIAREZZA DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO 2. ASSENZA DI TRASPARENZA 3. ESERCIZIO PROLUNGATO ED ESCLUSIVO DELLA RESPONSABILITÀ DI UN PROCESSO DA PARTE DI POCHI DI UN UNICO SOGGETTO O VERO PRESIDIO DEL PROCESSO DA PARTE DI UN SOLO SOGGETTO 4. CARENZA DI PERSONALE 5. CONFLITTO DI INTERESSI		Basso	Medio	Alto	Medio	Basso	Basso	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Alto	Medio	Alto	Medio	Alto	Medio	Attuale e in attuazione	Continuamente durante lo svolgimento del processo	1) INFORMATIZZAZIONE (S/N/O) 2) CONTROLLI (v. atti valutati congiuntamente su Av. atti idoneità)	1) 5/N/O 2) 100%	CAPO SERVIZIO FINANZIARIO		
FINANZIARIO	5	E	LIQUIDAZIONE E VERSAMENTO IVA	CAPO SERVIZIO FINANZIARIO	CAPO SERVIZIO FINANZIARIO N. 1 FUNZIONARIO ADDETTO	MANCATO RISERVO DELLA NORMATIVA AL FINE DI FAVORIRE O DANNEGGIARE DETERMINATI SOGGETTI	1. COMPLESSITÀ E SCARSA CHIAREZZA DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO 2. ASSENZA DI TRASPARENZA 3. ESERCIZIO PROLUNGATO ED ESCLUSIVO DELLA RESPONSABILITÀ DI UN PROCESSO DA PARTE DI POCHI DI UN UNICO SOGGETTO O VERO PRESIDIO DEL PROCESSO DA PARTE DI UN SOLO SOGGETTO 4. CARENZA DI PERSONALE 5. CONFLITTO DI INTERESSI		Basso	Medio	Alto	Medio	Basso	Basso	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Alto	Medio	Alto	Medio	Alto	Medio	Attuale e in attuazione	Continuamente durante lo svolgimento del processo	1) INFORMATIZZAZIONE (S/N/O) 2) CONTROLLI (v. atti valutati congiuntamente su Av. atti idoneità)	1) 5/N/O 2) 100%	CAPO SERVIZIO FINANZIARIO	
FINANZIARIO	6	E	RISCOSSIONE DELLE ENTRATE ED EMISSIONE DELLE SPESE	CAPO SERVIZIO FINANZIARIO	CAPO SERVIZIO FINANZIARIO N. 1 FUNZIONARIO ADDETTO	ALTERAZIONE DELLE SCRITTURE CONTABILI O DIMISSIONI DEI CONTROLLI AL FINE DI FAVORIRE O DANNEGGIARE DETERMINATI SOGGETTI	1. COMPLESSITÀ E SCARSA CHIAREZZA DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO 2. ASSENZA DI TRASPARENZA 3. ESERCIZIO PROLUNGATO ED ESCLUSIVO DELLA RESPONSABILITÀ DI UN PROCESSO DA PARTE DI POCHI DI UN UNICO SOGGETTO O VERO PRESIDIO DEL PROCESSO DA PARTE DI UN SOLO SOGGETTO 4. CARENZA DI PERSONALE 5. CONFLITTO DI INTERESSI		Basso	Medio	Alto	Medio	Basso	Basso	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Alto	Medio	Alto	Medio	Alto	Medio	Attuale e in attuazione	Continuamente durante lo svolgimento del processo	1) INFORMATIZZAZIONE (S/N/O) 2) CONTROLLI (v. atti valutati congiuntamente su Av. atti idoneità)	1) 5/N/O 2) 100%	CAPO SERVIZIO FINANZIARIO

Mappatura PROCESSI										Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo														TRATTAMENTO DEL RISCHIO																							
STRUTTURE	N. PROCESSO	AREA A RISCHIO	DESCRIZIONE PROCESSO	RESPONSABILITA' DEL PROCESSO	DESCRIZIONE ATTIVITA'	RESPONSABILE ATTIVITA'	DESCRIZIONE DEL COMPORTAMENTO A RISCHIO CORRUTIVO (EVENTO A RISCHIO)	FATTORI ABILIANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO INERENTE														VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO		PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA																						
									Indicatore probabilità (Alto/Medio/Basso)							Indicatore IMPATTO (Alto/Medio/Basso)							Grado di attuazione delle misure	Livello di valutazione del rischio residuo	MOTIVAZIONE (Livello esposizione rischio)	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	STATO DI ATTUAZIONE AL 1° GENNAIO 2024	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE														
									Grado di decorrenza attività	Consistenza operativa	Livello di interesse "estremo"	Livello di capacità del processo	Presenza di "eventi sensibili"	Segnalazioni, reclami pervenuti con riferimento all'attività in oggetto	Criticità nei controlli previsti da leggi, regolamenti in ordine alla qualità di neutralizzare i rischi individuati per l'attività	valutazione sintetica Probabilità	Impatto sull'immagine e dell'Ente	Impatto in termini di coerenza	Impatto organizzativo	Danno	valutazione sintetica Impatto	GIUDIZIO SINTETICO rischio inerente (valutazione Probabilità+valutazione Impatto)	Livello di attuazione delle misure del trattamento del rischio	Valutazione sintetica rischio residuo (Valutazione sintetica rischio inerente+livello di attenuazione)																							
					2. TENUTA DELLE RELATIVE SCRITTURE CONTABILI	CAPO SERVIZIO FINANZIARIO/ FUNZIONARIO/ FUNZIONARIO ADDETTO	OMESIA O PARZIALE TENUTA DI DOCUMENTI CONTABILI AL FINE DI FAVORIRE O DANNEGGIARE DETERMINATI SOGGETTI	1. COMPLESSITÀ E SCARSA CHIAREZZA DELLA NOMINATIVA DI RIFERIMENTO 2. ASSENZA DI TRASPARENZA 3. ESERCIZIO PROLUNGATO ED ESCLUSIVO DELLA RESPONSABILITÀ DI UN PROCESSO DA PARTE DI POCHI DI UN UNICO SOGGETTO OVVERO PRESIDIO DEL PROCESSO DA PARTE DI UN SOLO SOGGETTO 4. CARENZA DI PERSONALE 5. CONFLITTO DI INTERESSI		Basso	Medio	Alto	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Basso	Basso	Medio	Alto	Medio	Medio	Alto	Medio	Alto	Medio	Attiva a medio rischio caratterizzata dall'applicazione della normativa contabile di riferimento. L'informazione e i controlli consentono di neutralizzare parte dei rischi connessi al processo.	1. Applicazione Codice di comportamento dei pubblici dipendenti. 2. Missiva di sospensione 3. Formazione in materia di etica e legalità 4. Misure di disciplina del conflitto di interessi	1. Informazione Russo documentale 2. Controlli attraverso duplice valutazione istruttoria del Capo Servizio ed escussione attività di servizio attraverso la firma congiunta apposta sui documenti/aggiunti	1. Semplificazione 2. Controllo	attuale e in attuazione	Continuamente durante lo svolgimento del processo	1) INFORMATIZZAZIONE (S/N/O) 2) CONTROLLI (nr. atti valutati congiuntamente su nr. atti definiti) (%)	1) S/N/O 2) 100%	CAPO SERVIZIO FINANZIARIO										
FINANZIARIO	7	E	CONTROLLO DELLA GESTIONE DELL'INVENTARIO DEI BENI MOBILI E PARIFICAZIONE DEL CONTO DELLA GESTIONE DEL CONSERVATORIO DEI BENI MOBILI PER OBBLIGO DI CUSTODIA	CAPO SERVIZIO FINANZIARIO/ FUNZIONARIO/ SERVIZIO FINANZIARIO	1) VERIFICA DELLA REGolarITÀ DELLE SCRITTURE DELLA CONISTENZA DEI BENI E DELLA LORO CORISPONDENZA CON LE INSTANZE CONTABILI ANCHE CON IL METODO DEL CAMPIONE RAPPRESENTATIVO, SIGNIFICATIVO E MIRATO.	CAPO SERVIZIO FINANZIARIO/ FUNZIONARIO/ SERVIZIO FINANZIARIO	1) MANCATA INVENTARIAZIONE DEL BENE E UTILIZZO ILLECITO DEL BENE SOTTOSSO; 2) OMISSIONI DEL BENE FAVORENDO SOGGETTI TERZI DESTINATARI DEL BENE A TITOLO GRATUITO	1. COMPLESSITÀ E SCARSA CHIAREZZA DELLA NOMINATIVA DI RIFERIMENTO 2. ASSENZA DI TRASPARENZA 3. ESERCIZIO PROLUNGATO ED ESCLUSIVO DELLA RESPONSABILITÀ DI UN PROCESSO DA PARTE DI POCHI DI UN UNICO SOGGETTO OVVERO PRESIDIO DEL PROCESSO DA PARTE DI UN SOLO SOGGETTO 4. CARENZA DI PERSONALE 5. CONFLITTO DI INTERESSI		Basso	Medio	Alto	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	Basso	Basso	Medio	Alto	Medio	Alto	Medio	Attiva a medio rischio caratterizzata dall'applicazione della normativa contabile di riferimento. L'informazione e i controlli consentono di neutralizzare parte dei rischi connessi al processo.	1. Applicazione Codice di comportamento dei pubblici dipendenti. 2. Formazione in materia di etica e legalità 3. Misure di disciplina del conflitto di interessi	1. Informazione Russo documentale 2. Controlli attraverso duplice valutazione istruttoria del Capo Servizio ed escussione attività di servizio attraverso la firma congiunta apposta sui documenti/aggiunti	1. Semplificazione 2. Controllo	attuale e in attuazione	Continuamente durante lo svolgimento del processo	1) INFORMATIZZAZIONE (S/N/O) 2) CONTROLLI (nr. atti valutati congiuntamente su nr. atti definiti) (%)	1) S/N/O 2) 100%	CAPO SERVIZIO FINANZIARIO									
									2) VERIFICA DI CONFORMITÀ ALLE SCRITTURE CONTABILI DEL CONTO DELLA GESTIONE E CONSEGUENTE PARIFICAZIONE	CAPO SERVIZIO FINANZIARIO/ FUNZIONARIO/ SERVIZIO FINANZIARIO	MANCATO RISPETTO DELLA NOMINATIVA AL FINE DI FAVORIRE O DANNEGGIARE DETERMINATI SOGGETTI	1. COMPLESSITÀ E SCARSA CHIAREZZA DELLA NOMINATIVA DI RIFERIMENTO 2. ASSENZA DI TRASPARENZA 3. ESERCIZIO PROLUNGATO ED ESCLUSIVO DELLA RESPONSABILITÀ DI UN PROCESSO DA PARTE DI POCHI DI UN UNICO SOGGETTO OVVERO PRESIDIO DEL PROCESSO DA PARTE DI UN SOLO SOGGETTO 4. CARENZA DI PERSONALE 5. CONFLITTO DI INTERESSI		Basso	Medio	Alto	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	M	Medio	Medio	Alto	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	Alto	Medio	Alto	M	Attiva a medio rischio caratterizzata dall'applicazione della normativa contabile di riferimento. L'informazione e i controlli consentono di neutralizzare parte dei rischi connessi al processo.	1. Applicazione Codice di comportamento dei pubblici dipendenti. 2. Formazione in materia di etica e legalità 3. Misure di disciplina del conflitto di interessi	1. Informazione Russo documentale 2. Controlli attraverso duplice valutazione istruttoria del Capo Servizio ed escussione attività di servizio attraverso la firma congiunta apposta sui documenti/aggiunti	1. Semplificazione 2. Controllo	attuale e in attuazione	Continuamente durante lo svolgimento del processo	1) INFORMATIZZAZIONE (S/N/O) 2) CONTROLLI (nr. atti valutati congiuntamente su nr. atti definiti) (%)	1) S/N/O 2) 100%	CAPO SERVIZIO FINANZIARIO				
													3) TRASMISSIONE ALLA CORTE DEI CONTI ATTRAVERSO IL SISTEMA SIRECO	CAPO SERVIZIO FINANZIARIO/ FUNZIONARIO/ SERVIZIO FINANZIARIO	MANCATA TRASMISSIONE ALLA CORTE DEI CONTI AL FINE DI FAVORIRE O DANNEGGIARE DETERMINATI SOGGETTI	1. COMPLESSITÀ E SCARSA CHIAREZZA DELLA NOMINATIVA DI RIFERIMENTO 2. ASSENZA DI TRASPARENZA 3. ESERCIZIO PROLUNGATO ED ESCLUSIVO DELLA RESPONSABILITÀ DI UN PROCESSO DA PARTE DI POCHI DI UN UNICO SOGGETTO OVVERO PRESIDIO DEL PROCESSO DA PARTE DI UN SOLO SOGGETTO 4. CARENZA DI PERSONALE 5. CONFLITTO DI INTERESSI		Basso	Medio	Alto	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	Alto	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Alto	Alto	Medio	Alto	Medio	Attiva a medio rischio caratterizzata dall'applicazione della normativa contabile di riferimento. L'informazione e i controlli consentono di neutralizzare parte dei rischi connessi al processo.	1. Applicazione Codice di comportamento dei pubblici dipendenti. 2. Formazione in materia di etica e legalità 3. Misure di disciplina del conflitto di interessi	1. Informazione Russo documentale 2. Controlli attraverso duplice valutazione istruttoria del Capo Servizio ed escussione attività di servizio attraverso la firma congiunta apposta sui documenti/aggiunti	1. Semplificazione 2. Controllo	attuale e in attuazione	Continuamente durante lo svolgimento del processo	1) INFORMATIZZAZIONE (S/N/O) 2) CONTROLLI (nr. atti valutati congiuntamente su nr. atti definiti) (%)	1) S/N/O 2) 100%	CAPO SERVIZIO FINANZIARIO
																	4) APERTURA CASA ECONOMALE ED IMPIANTAZIONE DELLE SPESE INVENTARI NELLA TIPOLOGIA DI CUI ALL'ART. 32 DEL REGOLAMENTO INTERNO DI CONTABILITÀ.	CAPO SERVIZIO FINANZIARIO/ FUNZIONARIO/ SERVIZIO FINANZIARIO	1) ALTERAZIONE DELLE REGISTRAZIONI E DEI DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI DELLA SPESA AL FINE DI APPROVAZIONE INDEBITO DI DENARO PUBBLICO. 2) RICONOSCIMENTO INDEBITO DELLE SPESE SOSTENUTE SUL FONDO ECONOMALE. 3) RIDUZIONE A FAVORE FORNITORI SPECIFICI	1. COMPLESSITÀ E SCARSA CHIAREZZA DELLA NOMINATIVA DI RIFERIMENTO 2. ASSENZA DI TRASPARENZA 3. ESERCIZIO PROLUNGATO ED ESCLUSIVO DELLA RESPONSABILITÀ DI UN PROCESSO DA PARTE DI POCHI DI UN UNICO SOGGETTO OVVERO PRESIDIO DEL PROCESSO DA PARTE DI UN SOLO SOGGETTO 4. CARENZA DI PERSONALE 5. CONFLITTO DI INTERESSI		Basso	Medio	Alto	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	Medio	Alto	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	Alto	Medio	Medio	Alto	Medio	Attiva a medio rischio caratterizzata dall'applicazione della normativa contabile di riferimento. L'informazione e i controlli consentono di neutralizzare parte dei rischi connessi al processo.	1. Applicazione codice di comportamento dei dipendenti pubblici 2. Formazione in materia di etica e legalità 3. Misure di disciplina del conflitto di interessi	1. Informazione Russo documentale 2. Controlli attraverso duplice valutazione istruttoria del Capo Servizio ed escussione attività di servizio attraverso la firma congiunta apposta sui documenti/aggiunti	1. Semplificazione 2. Controllo
5) PRESENTAZIONE RENDICONTO DELLE SPESE SOSTENUTE, VERIFICA DI REGOLARITÀ CONTABILE, APPROVAZIONE RENDICONTO E REIMBORSO DELLE SPESE SOSTENUTE.	CAPO SERVIZIO FINANZIARIO/ FUNZIONARIO/ SERVIZIO FINANZIARIO	1) ALTERAZIONE DELLE REGISTRAZIONI E DEI DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI DELLA SPESA AL FINE DI APPROVAZIONE INDEBITO DI DENARO PUBBLICO. 2) RICONOSCIMENTO INDEBITO DELLE SPESE SOSTENUTE SUL FONDO ECONOMALE. 3) RIDUZIONE A FAVORE FORNITORI SPECIFICI	1. COMPLESSITÀ E SCARSA CHIAREZZA DELLA NOMINATIVA DI RIFERIMENTO 2. ASSENZA DI TRASPARENZA 3. ESERCIZIO PROLUNGATO ED ESCLUSIVO DELLA RESPONSABILITÀ DI UN PROCESSO DA PARTE DI POCHI DI UN UNICO SOGGETTO OVVERO PRESIDIO DEL PROCESSO DA PARTE DI UN SOLO SOGGETTO 4. CARENZA DI PERSONALE 5. CONFLITTO DI INTERESSI		Basso	Medio	Alto	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	Medio	Alto					Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	Alto	Medio	Medio	Alto	Medio	Attiva a medio rischio caratterizzata dall'applicazione della normativa contabile di riferimento. L'informazione e i controlli consentono di neutralizzare parte dei rischi connessi al processo.	1. Applicazione Codice di comportamento dei pubblici dipendenti. 2. Formazione in materia di etica e legalità 3. Misure di disciplina del conflitto di interessi	1. Informazione Russo documentale 2. Controlli attraverso duplice valutazione istruttoria del Capo Servizio ed escussione attività di servizio attraverso la firma congiunta apposta sui documenti/aggiunti	1. Semplificazione 2. Controllo	attuale e in attuazione	Continuamente durante lo svolgimento del processo	1) INFORMATIZZAZIONE (S/N/O) 2) CONTROLLI (nr. atti valutati congiuntamente su nr. atti definiti) (%)	1) S/N/O 2) 100%	CAPO SERVIZIO FINANZIARIO								
				6) VERIFICA DI CONFORMITÀ ALLE SCRITTURE CONTABILI DEL CONTO DELLA GESTIONE E CONSEGUENTE PARIFICAZIONE	CAPO SERVIZIO FINANZIARIO/ FUNZIONARIO/ SERVIZIO FINANZIARIO	1) ALTERAZIONE DELLE REGISTRAZIONI E DEI DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI DELLA SPESA AL FINE DI APPROVAZIONE INDEBITO DI DENARO PUBBLICO. 2) RICONOSCIMENTO INDEBITO DELLE SPESE SOSTENUTE SUL FONDO ECONOMALE. 3) RIDUZIONE A FAVORE FORNITORI SPECIFICI	1. COMPLESSITÀ E SCARSA CHIAREZZA DELLA NOMINATIVA DI RIFERIMENTO 2. ASSENZA DI TRASPARENZA 3. ESERCIZIO PROLUNGATO ED ESCLUSIVO DELLA RESPONSABILITÀ DI UN PROCESSO DA PARTE DI POCHI DI UN UNICO SOGGETTO OVVERO PRESIDIO DEL PROCESSO DA PARTE DI UN SOLO SOGGETTO 4. CARENZA DI PERSONALE 5. CONFLITTO DI INTERESSI		Basso	Medio	Alto	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	Medio	Alto	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	Alto	Medio	Medio	Alto	Medio	Attiva a medio rischio caratterizzata dall'applicazione della normativa contabile di riferimento. L'informazione e i controlli consentono di neutralizzare parte dei rischi connessi al processo.	1. Applicazione Codice di comportamento dei pubblici dipendenti. 2. Formazione in materia di etica e legalità 3. Misure di disciplina del conflitto di interessi	1. Informazione Russo documentale 2. Controlli attraverso duplice valutazione istruttoria del Capo Servizio ed escussione attività di servizio attraverso la firma congiunta apposta sui documenti/aggiunti	1. Semplificazione 2. Controllo	attuale e in attuazione	Continuamente durante lo svolgimento del processo	1) INFORMATIZZAZIONE (S/N/O) 2) CONTROLLI (nr. atti valutati congiuntamente su nr. atti definiti) (%)	1) S/N/O 2) 100%	CAPO SERVIZIO FINANZIARIO								
7) TRASMISSIONE ALLA CORTE DEI CONTI ATTRAVERSO IL SISTEMA SIRECO	CAPO SERVIZIO FINANZIARIO/ FUNZIONARIO/ SERVIZIO FINANZIARIO	MANCATA TRASMISSIONE ALLA CORTE DEI CONTI AL FINE DI FAVORIRE DETERMINATI SOGGETTI	1. COMPLESSITÀ E SCARSA CHIAREZZA DELLA NOMINATIVA DI RIFERIMENTO 2. ASSENZA DI TRASPARENZA 3. ESERCIZIO PROLUNGATO ED ESCLUSIVO DELLA RESPONSABILITÀ DI UN PROCESSO DA PARTE DI POCHI DI UN UNICO SOGGETTO OVVERO PRESIDIO DEL PROCESSO DA PARTE DI UN SOLO SOGGETTO 4. CARENZA DI PERSONALE 5. CONFLITTO DI INTERESSI						Basso	Medio	Alto	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	Medio	Alto	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	Alto	Medio	Medio	Alto	Medio	Attiva a medio rischio caratterizzata dall'applicazione della normativa contabile di riferimento. L'informazione e i controlli consentono di neutralizzare parte dei rischi connessi al processo.	1. Applicazione Codice di comportamento dei pubblici dipendenti. 2. Formazione in materia di etica e legalità 3. Misure di disciplina del conflitto di interessi	1. Informazione Russo documentale 2. Controlli attraverso duplice valutazione istruttoria del Capo Servizio ed escussione attività di servizio attraverso la firma congiunta apposta sui documenti/aggiunti	1. Semplificazione 2. Controllo	attuale e in attuazione	Continuamente durante lo svolgimento del processo	1) INFORMATIZZAZIONE (S/N/O) 2) CONTROLLI (nr. atti valutati congiuntamente su nr. atti definiti) (%)	1) S/N/O 2) 100%	CAPO SERVIZIO FINANZIARIO								
				8) CONTROLLO DELLA GESTIONE DELLA CASA ECONOMALE E PARIFICAZIONE DEL CONTO DELLA GESTIONE DELL'ECONOMALE CASIERE	CAPO SERVIZIO FINANZIARIO/ FUNZIONARIO/ SERVIZIO FINANZIARIO	1) ALTERAZIONE DELLE REGISTRAZIONI E DEI DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI DELLA SPESA AL FINE DI APPROVAZIONE INDEBITO DI DENARO PUBBLICO. 2) RICONOSCIMENTO INDEBITO DELLE SPESE SOSTENUTE SUL FONDO ECONOMALE. 3) RIDUZIONE A FAVORE FORNITORI SPECIFICI	1. COMPLESSITÀ E SCARSA CHIAREZZA DELLA NOMINATIVA DI RIFERIMENTO 2. ASSENZA DI TRASPARENZA 3. ESERCIZIO PROLUNGATO ED ESCLUSIVO DELLA RESPONSABILITÀ DI UN PROCESSO DA PARTE DI POCHI DI UN UNICO SOGGETTO OVVERO PRESIDIO DEL PROCESSO DA PARTE DI UN SOLO SOGGETTO 4. CARENZA DI PERSONALE 5. CONFLITTO DI INTERESSI		Basso	Medio	Alto	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	Medio	Alto	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	Alto	Medio	Medio	Alto	Medio	Attiva a medio rischio caratterizzata dall'applicazione della normativa contabile di riferimento. L'informazione e i controlli consentono di neutralizzare parte dei rischi connessi al processo.	1. Applicazione codice di comportamento dei dipendenti pubblici 2. Formazione in materia di etica e legalità 3. Misure di disciplina del conflitto di interessi	1. Informazione Russo documentale 2. Controlli attraverso duplice valutazione istruttoria del Capo Servizio ed escussione attività di servizio attraverso la firma congiunta apposta sui documenti/aggiunti	1. Semplificazione 2. Controllo	attuale e in attuazione	Continuamente durante lo svolgimento del processo	1) INFORMATIZZAZIONE (S/N/O) 2) CONTROLLI (nr. atti valutati congiuntamente su nr. atti definiti) (%)	1) S/N/O 2) 100%	CAPO SERVIZIO FINANZIARIO								
9) CONTROLLO DELLA GESTIONE DEL TESORIERO E PARIFICAZIONE DEL CONTO SOGGERIALE	CAPO SERVIZIO FINANZIARIO/ FUNZIONARIO/ SERVIZIO FINANZIARIO	1) ALTERAZIONE DELLE REGISTRAZIONI E DEI DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI DELLA SPESA AL FINE DI APPROVAZIONE INDEBITO DI DENARO PUBBLICO. 2) RICONOSCIMENTO INDEBITO DELLE SPESE SOSTENUTE SUL FONDO ECONOMALE. 3) RIDUZIONE A FAVORE FORNITORI SPECIFICI	1. COMPLESSITÀ E SCARSA CHIAREZZA DELLA NOMINATIVA DI RIFERIMENTO 2. ASSENZA DI TRASPARENZA 3. ESERCIZIO PROLUNGATO ED ESCLUSIVO DELLA RESPONSABILITÀ DI UN PROCESSO DA PARTE DI POCHI DI UN UNICO SOGGETTO OVVERO PRESIDIO DEL PROCESSO DA PARTE DI UN SOLO SOGGETTO 4. CARENZA DI PERSONALE 5. CONFLITTO DI INTERESSI						Basso	Medio	Alto	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	Medio	Alto	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	Alto	Medio	Medio	Alto	Medio	Attiva a medio rischio caratterizzata dall'applicazione della normativa contabile di riferimento. L'informazione e i controlli consentono di neutralizzare parte dei rischi connessi al processo.	1. Applicazione codice di comportamento dei dipendenti pubblici 2. Formazione in materia di etica e legalità 3. Misure di disciplina del conflitto di interessi	1. Informazione Russo documentale 2. Controlli attraverso duplice valutazione istruttoria del Capo Servizio ed escussione attività di servizio attraverso la firma congiunta apposta sui documenti/aggiunti	1. Semplificazione 2. Controllo	attuale e in attuazione	Continuamente durante lo svolgimento del processo	1) INFORMATIZZAZIONE (S/N/O) 2) CONTROLLI (nr. atti valutati congiuntamente su nr. atti definiti) (%)	1) S/N/O 2) 100%	CAPO SERVIZIO FINANZIARIO								
				10) CONTROLLO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO REA DEL CONTO DELLA GESTIONE AL SENSO DELL'ART. 139 DEL CODICE DELLA GIUSTIZIA CONTABILE (CONTO REGIONALE)	CAPO SERVIZIO FINANZIARIO/ FUNZIONARIO/ SERVIZIO FINANZIARIO	ALTERAZIONE DELLE SCRITTURE CONTABILI	1. COMPLESSITÀ E SCARSA CHIAREZZA DELLA NOMINATIVA DI RIFERIMENTO 2. ASSENZA DI TRASPARENZA 3. ESERCIZIO PROLUNGATO ED ESCLUSIVO DELLA RESPONSABILITÀ DI UN PROCESSO DA PARTE DI POCHI DI UN UNICO SOGGETTO OVVERO PRESIDIO DEL PROCESSO DA PARTE DI UN SOLO SOGGETTO 4. CARENZA DI PERSONALE 5. CONFLITTO DI INTERESSI		Basso	Medio	Alto	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	Medio	Alto	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	Alto	Medio	Medio	Alto	Medio	Attiva a medio rischio caratterizzata dall'applicazione della normativa contabile di riferimento. L'informazione e i controlli consentono di neutralizzare parte dei rischi connessi al processo.	1. Applicazione codice di comportamento dei dipendenti pubblici 2. Formazione in materia di etica e legalità 3. Misure di disciplina del conflitto di interessi	1. Informazione Russo documentale 2. Controlli attraverso duplice valutazione istruttoria del Capo Servizio ed escussione attività di servizio attraverso la firma congiunta apposta sui documenti/aggiunti	1. Semplificazione 2. Controllo	attuale e in attuazione	Continuamente durante lo svolgimento del processo	1) INFORMATIZZAZIONE (S/N/O) 2) CONTROLLI (nr. atti valutati congiuntamente su nr. atti definiti) (%)	1) S/N/O 2) 100%	CAPO SERVIZIO FINANZIARIO								
11) VERIFICA DI CONFORMITÀ ALLE SCRITTURE CONTABILI DEL CONTO DELLA GESTIONE E CONSEGUENTE PARIFICAZIONE	CAPO SERVIZIO FINANZIARIO/ FUNZIONARIO/ SERVIZIO FINANZIARIO	1) ALTERAZIONE DELLE REGISTRAZIONI E DEI DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI DELLA SPESA AL FINE DI APPROVAZIONE INDEBITO DI DENARO PUBBLICO. 2) RICONOSCIMENTO INDEBITO DELLE SPESE SOSTENUTE SUL FONDO ECONOMALE. 3) RIDUZIONE A FAVORE FORNITORI SPECIFICI	1. COMPLESSITÀ E SCARSA CHIAREZZA DELLA NOMINATIVA DI RIFERIMENTO 2. ASSENZA DI TRASPARENZA 3. ESERCIZIO PROLUNGATO ED ESCLUSIVO DELLA RESPONSABILITÀ DI UN PROCESSO DA PARTE DI POCHI DI UN UNICO SOGGETTO OVVERO PRESIDIO DEL PROCESSO DA PARTE DI UN SOLO SOGGETTO 4. CARENZA DI PERSONALE 5. CONFLITTO DI INTERESSI						Basso	Medio	Alto	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	Medio	Alto	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	Alto	Medio	Medio	Alto	Medio	Attiva a medio rischio caratterizzata dall'applicazione della normativa contabile di riferimento. L'informazione e i controlli consentono di neutralizzare parte dei rischi connessi al processo.	1. Applicazione Codice di comportamento dei pubblici dipendenti. 2. Formazione in materia di etica e legalità 3. Misure di disciplina del conflitto di interessi	1. Informazione Russo documentale 2. Controlli attraverso duplice valutazione istruttoria del Capo Servizio ed escussione attività di servizio attraverso la firma congiunta apposta sui documenti/aggiunti	1. Semplificazione 2. Controllo	attuale e in attuazione	Continuamente durante lo svolgimento del processo	1) INFORMATIZZAZIONE (S/N/O) 2) CONTROLLI (nr. atti valutati congiuntamente su nr. atti definiti) (%)	1) S/N/O 2) 100%	CAPO SERVIZIO FINANZIARIO								
				12) TRASMISSIONE ALLA CORTE DEI CONTI ATTRAVERSO IL SISTEMA SIRECO	CAPO SERVIZIO FINANZIARIO/ FUNZIONARIO/ SERVIZIO FINANZIARIO	MANCATA TRASMISSIONE ALLA CORTE DEI CONTI AL FINE DI FAVORIRE DETERMINATI SOGGETTI	1. COMPLESSITÀ E SCARSA CHIAREZZA DELLA NOMINATIVA DI RIFERIMENTO 2. ASSENZA DI TRASPARENZA 3. ESERCIZIO PROLUNGATO ED ESCLUSIVO DELLA RESPONSABILITÀ DI UN PROCESSO DA PARTE DI POCHI DI UN UNICO SOGGETTO OVVERO PRESIDIO DEL PROCESSO DA PARTE DI UN SOLO SOGGETTO 4. CARENZA DI PERSONALE 5. CONFLITTO DI INTERESSI		Basso	Medio	Alto	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	Medio	Alto	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	Alto	Medio	Medio	Alto	Medio	Attiva a medio rischio caratterizzata dall'applicazione della normativa contabile di riferimento. L'informazione e i controlli consentono di neutralizzare parte dei rischi connessi al processo.	1. Applicazione Codice di comportamento dei pubblici dipendenti. 2. Formazione in materia di etica e legalità 3. Misure di disciplina del conflitto di interessi	1. Informazione Russo documentale 2. Controlli attraverso duplice valutazione istruttoria del Capo Servizio ed escussione attività di servizio attraverso la firma congiunta apposta sui documenti/aggiunti	1. Semplificazione 2. Controllo	attuale e in attuazione	Continuamente durante lo svolgimento del processo	1) INFORMATIZZAZIONE (S/N/O) 2) CONTROLLI (nr. atti valutati congiuntamente su nr. atti definiti) (%)	1) S/N/O 2) 100%	CAPO SERVIZIO FINANZIARIO								

Sezione I: INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE	
Denominazione Struttura	<b>SERVIZIO DEL PERSONALE</b>
Nominativo responsabile di Struttura	<b>dott.ssa Caterina Piras</b>
Processi di competenza del Servizio oggetto di mappatura	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Reclutamento del personale - procedure concorsuali</li> <li>2. Reclutamento del personale a tempo determinato da assegnare al supporto dei Gruppi consiliari</li> <li>3. Acquisizione personale in comando speciale</li> <li>4. Gestione del personale</li> <li>5. Reclutamento del personale - mobilità volontaria</li> <li>6. Procedura affidamento di servizi e forniture sottosoglia comunitaria</li> <li>7. Procedura affidamento di servizi e forniture soprosoglia comunitaria</li> </ol>







Sezione I: INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE	
Denominazione Struttura	<b>Servizio prerogative dei Consiglieri</b>
Nominativo responsabile di Struttura	<b>dott. Nicola Forte</b>
Processi di competenza del Servizio oggetto di mappatura	<p>1. TRATTAMENTO ECONOMICO DEI CONSIGLIERI IN CARICA</p> <p>2. TRATTAMENTO ECONOMICO DEI CONSIGLIERI CESSATI DALLA CARICA (ASSEGNO DI FINE MANDATO E VITALIZI) 3. DICHIARAZIONI FISCALI CONSIGLIERI IN CARICA E CESSATI DALLA CARICA</p> <p>4. ASSISTENZA TECNICO-GIURIDICA ALLE SEDUTE DELLA GIUNTA DELLE ELEZIONI</p> <p>5. PROCEDURA AFFIDAMENTO DI SERVIZI E FORNITURE SOTTOSOGLIA COMUNITARIA (PROCEDURE NEGOZiate, AFFIDAMENTI DIRETTI E ADESIONE A CONVENZIONE</p>



Mappatura PROCESSI						Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo													TRATTAMENTO DEL RISCHIO															
STRUTTURE	N. PROCESSO	AREA DI RISCHIO	DESCRIZIONE PROCESSO	RESPONSABILITA' DEL PROCESSO	DESCRIZIONE ATTIVITA'	RESPONSABILE ATTIVITA'	DESCRIZIONE DEL COMPORTAMENTO O A RISCHIO CORRUZIONE (EVENTO a RISCHIO)	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO INERENTE								VALUTAZIONE DEL		MOTIVAZIONE (Livello esposizione rischio)	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA											
									indicatore probabilità (Alto/Medio/Basso)								indicatore IMPATTO (Alto/Medio/Basso)						Grado di attuazione e delle misure	Livello di valutazione del rischio residuo	STATO DI ATTUAZIONE E AL 1° GENNAIO 2024	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGETTO RESPONSABILE					
									Grado di discrezionalità	Coerenza operativa	Livello di interesse "esterno"	Livello di opacità del processo	Presenza di "eventi sentinella"	Segnalazioni, reclami pervenuti con riferimento all'attività in oggetto	Criticità dei controlli previsti da leggi, o regolamenti in ordine alla capacità di neutralizzare	valutazione sintetica Probabilità	Impatto sull'immagine dell'Ente	Impatto in termini di contenzioso					Impatto organizzativo	Danno						valutazione sintetica Impatto	GIUDIZIO SINTETICO O rischio inerente (valutazione)	Livello di attuazione delle misure del trattamento del rischio	valutazione sintetica rischio residuo (Valutazione sintetica rischio inerente*valutazione di	STATO DI ATTUAZIONE E AL 1° GENNAIO 2024
SERVIZIO PREROGATIVE DEI CONSIGLIERI	3			Capo Servizio	INVIO ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE	Capo Servizio+ Funzionario	1. Inadeguatezza dei controlli 2. Complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento 3. Assenza di trasparenza 4. Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto ovvero presidio del processo da parte di un solo soggetto 5. Carenza di personale 6. Conflitto di interessi		Basso	Basso	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	BASSO	Alto	Medio	Medio	Basso	MEDIO	BASSO	Alto	BASSO	Attività a basso rischio caratterizzata dall'applicazione della normativa statale di riferimento. L'informatizzazione e i controlli consentono di neutralizzare la gran parte dei rischi connessi al processo.	1. Codice di comportamento 2. Disciplina del conflitto di interessi 3. Misure alternative alla rotazione								
	4		ASSISTENZA TECNICO-GIURIDICA ALLE SEDUTE DELLA GIUNTA DELLE ELEZIONI	Capo Servizio	Cura dell'istruttoria finalizzata alla verifica dei titoli di ammissione dei consiglieri e all'esame delle cause di ineleggibilità e inammissibilità	Capo Servizio+ Funzionario	Istruttoria assente o incompleta al fine di favorire o danneggiare determinati soggetti	Conflitto di interessi Inadeguatezza dei controlli	Alto	Alto	Alto	Alto	Basso	Basso	Alto	ALTO	Alto	Alto	Medio	Alto	ALTO	ALTO	Alto	ALTO	Il livello di esposizione al rischio della specifica attività è ALTO in considerazione della discrezionalità, del livello di opacità del processo, criticità nei controlli e l'impatto in termini di contenzioso e di danno.	1. Codice di comportamento 2. Disciplina del conflitto di interessi 3. Misure alternative alla rotazione 4. Formazione	Duplicazione istruttoria. Formazione sui temi dell'etica e della legalità	Controllo Formazione	In attuazione	Continuativamente	valutate congiuntamente su nr. totale pratiche sottoposte alla Giunta delle elezioni. 2. n. dipendenti coinvolti	100%	Capo Servizio	
					Predisposizione degli atti di competenza della Giunta delle elezioni	Capo Servizio+ Funzionario	Non si configurano specifici rischi corruttivi																											
				Capo Servizio	Redazione del verbale delle sedute	Capo Servizio+ Funzionario	Non si configurano specifici rischi corruttivi																											
					DEFINIZIONE DELL'OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO	CAPO SERVIZIO+REFERENDARIO/FUNZIONARIO	FAVORIRE UNA DETERMINATA IMPRESA MEDIANTE INDIVIDUAZIONE SPECIFICA DI UN DETERMINATO PRODOTTO O SERVIZIO EROGABILE IN MODO ESCLUSIVO DALLA STESSA IMPRESA, SENZA UNA SPECIFICA E MOTIVATA NECESSITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE	CONFLITTO DI INTERESSI ESERCIZIO PROLUNGATO ED ESCLUSIVO DELLA RESPONSABILITÀ DI UN PROCESSO DA PARTE DI POCHI O DI UN UNICO SOGGETTO OVVVERO PRESIDIO DEL PROCESSO DA PARTE DI UN SOLO SOGGETTO USO DISTORTO DELLA SDISCREZIONALITA'	Alto	Alto	Alto	Alto	Basso	Basso	Medio	ALTO	Basso	Medio	Medio	Basso	MEDIO	CRITICO	Medio	MEDIO	Nonostante il processo sia composto da una sequenza di attività caratterizzate, per la maggior parte di esse, da un'ampia discrezionalità, da un rilevante interesse esterno e da una normativa oggetto di numerose riforme il livello di esposizione al rischio corruttivo presenta un livello pari a MEDIO in considerazione dell'adeguatezza delle misure di prevenzione applicate nonché dell'assenza di eventi sentinelle e segnalazioni	Codice di comportamento Formazione	1. Rilascio di dichiarazione sull'insussistenza di conflitti di interessi da parte del Capo Servizio 2. Esplicita e dettagliata motivazione dell'acquisto 3. Valutazione istruttoria congiunta	Conflitto di interessi Regolamentazione Controllo	IN ATTUAZIONE E DA ATTUARE	CONTINUATIVAMENTE DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL PROCESSO	1. Dichiarazioni di insussistenza di conflitto di interessi (SI/NO) 2. esplicita e circostanziata motivazione circa la necessità di dotarsi del bene/servizio (SI/NO) 3. Valutazione e congiunta tra Capo	1. SI 2. SI 3. SI	Capo Servizio	
					DEFINIZIONE DEL VALORE ECONOMICO DELL'AFFIDAMENTO	CAPO SERVIZIO+REFERENDARIO/FUNZIONARIO	FRAZIONAMENTO ARTIFICIOSO	CONFLITTO DI INTERESSI ESERCIZIO PROLUNGATO ED ESCLUSIVO DELLA RESPONSABILITÀ DI UN PROCESSO DA PARTE DI POCHI O DI UN UNICO SOGGETTO OVVVERO PRESIDIO DEL PROCESSO DA PARTE DI UN SOLO SOGGETTO USO DISTORTO DELLA SDISCREZIONALITA'	Alto	Alto	Alto	Alto	Basso	Basso	Medio	ALTO	Basso	Medio	Medio	Basso	MEDIO	ALTO	Medio	ALTO	Disciplina del conflitto di interessi Codice di comportamento Formazione			IN ATTUAZIONE E DA ATTUARE		n dipendenti formati/n dipendenti interessati	100%	Capo Servizio		





Sezione I: INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE	
Denominazione Struttura	<b>Servizio Segreteria</b>
Nominativo responsabile di Struttura	<b>Dott.ssa Federica Onnis</b>
Processi di competenza del Servizio oggetto di mappatura	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Concessione di contributi finanziari da parte dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Sardegna per il sostegno di iniziative, manifestazioni e attività</li> <li>2. Assistenza tecnico-giuridica alle sedute dell'Ufficio di Presidenza</li> <li>3. Conferimento incarichi consulenti e collaboratori</li> <li>4. Procedura affidamento di servizi e forniture sottosoglia comunitaria (procedure negoziate, affidamenti diretti e adesione a Convenzione)</li> </ol>



Mappatura PROCESSI					Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo													TRATTAMENTO DEL RISCHIO																		
STRUTTURE	N. PROCESSO	AREA DI RISCHIO	DESCRIZIONE PROCESSO	RESPONSABILITA' DEL PROCESSO	DESCRIZIONE ATTIVITA'	RESPONSABILE ATTIVITA'	DESCRIZIONE DEL COMPORTAMENTO A RISCHIO CONIUGAZIONE (EVENTO A RISCHIO)	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO INERENTE										VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO		MOTIVAZIONE (Livello esposizione rischio)	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA											
									Indicatore probabilità (Alto/Medio/Basso)					Indicatore IMPATTO (Alto/Medio/Basso)					Grado di attuazione delle misure	Livello di valutazione del rischio residuo					STATO DI ATTUAZIONE AL 1° GENNAIO 2024	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE							
									Grado di discussione alta	Coerenza operativa	Livello di interesse "esterno"	Livello di capacità del processo	Presenza di "eventi sentinella"	Segnalazioni, reclami pervenuti con riferimento all'attività in oggetto	Controlli previsti da leggi e regolamenti in ordine alla capacità di neutralizzare i rischi individuati per l'attività	valutazione sintetica Probabilità	Impatto sull'immagine dell'Ente	Impatto in termini di contenzioso	Impatto organizzativo	Danno					valutazione sintetica Impatto	GIUDIZIO SINTETICO (rischio inerente (valutazione Probabilità+valutazione Impatto))	Livello di attuazione delle misure del trattamento del rischio	Valutazione sintetica rischio residuo (Valutazione sintetica rischio inerente+valore di attenuazione)								
SERVIZIO Segreteria					EVENTUALI SUBAPPALTO: CONTROLLI SUL SUBAPPALTATORE	CAPO SERVIZIO-REFERENDARIO CONGIUNTO	OMMISSIONI CONTROLLI	CONFLITTO DI INTERESSI	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Basso	Medio	MEDIO	Basso	Medio	Medio	MEDIO	Medio	MEDIO	Disciplina del conflitto di interessi	Codice di comportamento	Formazione	Effettuazione delle verifiche da parte del RUP	Controllo	In attuazione e da attuare	CONTINUATIVAMENTE DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL PROCESSO	n.anomale segnalate/n controlli effettuati (%)	10%	Capo Servizio				
					VERIFICHE NELLA FASE ESECUTIVA E CONCLUSIONI DEL CONTRATTO: EVENTUALI VARIANTI IN CORSO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO.	CAPO SERVIZIO - RUP	AMMISSIONE DI VARIANTI IN CORSO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO PER CONSENTIRE ALL'APPALTATORE DI RECUPERARE LO SCOSTO EFFETTUATO IN SEDE DI GARA O DI CONSEGUIRE EXTRA PROFITTI	CONFLITTO DI INTERESSI ESERCIZIO PROLUNGATO ED ESCLUSIVO DELLA RESPONSABILITÀ DI UN PROCESSO DA PARTE DI POCCHI O DI UN UNICO SOGGETTO OVIERO PRESINTE DA PARTE DI UN SOLO SOGGETTO	Alto	Medio	Alto	Medio	Basso	Basso	Medio	MEDIO	Basso	Alto	Medio	Medio	MEDIO	Basso	MEDIO	Medio	MEDIO	Disciplina del conflitto di interessi	Codice di comportamento	Formazione	Publicazione, contestualmente alla loro adozione provvedimenti di adozione delle varianti nella sottoscrizione Bandi di gara e contratti di AT	Trasparenza	Controllo	In attuazione e da attuare	CONTINUATIVAMENTE DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL PROCESSO	1. n.atti varianti pubblicati/n contratti sottoposti a varianti 2. Verifica dell'esecuzione del contratto con congrua rilevanza da corrispondenza telematica tra RUP e DEC (D/NO) 3. Pubblicazione del resoconto della gestione finanziaria (D/NO)	1.100% 2.100% 3.1.5%	Capo Servizio
					PAGAMENTI	CAPO SERVIZIO	Scorretto calcolo degli importi da liquidare	CONFLITTO DI INTERESSI ESERCIZIO PROLUNGATO ED ESCLUSIVO DELLA RESPONSABILITÀ DI UN PROCESSO DA PARTE DI POCCHI O DI UN UNICO SOGGETTO OVIERO PRESINTE DA PARTE DI UN SOLO SOGGETTO	Basso	Basso	Alto	Medio	Basso	Basso	Basso	BASSO	Basso	Medio	Basso	Medio	BASSO	Alto	BASSO	Disciplina del conflitto di interessi	Codice di comportamento	Formazione								Capo Servizio		
					PROROGA O RINNOVO DEL CONTRATTO (NEI CASI CONSENTITI DALLA NORMATIVA)	CAPO SERVIZIO	IN RELAZIONE ALL'IMPORTO CAPO SERVIZIO O SEGRETARIO GENERALE	CONFLITTO DI INTERESSI ESERCIZIO PROLUNGATO ED ESCLUSIVO DELLA RESPONSABILITÀ DI UN PROCESSO DA PARTE DI POCCHI O DI UN UNICO SOGGETTO OVIERO PRESINTE DA PARTE DI UN SOLO SOGGETTO	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Basso	Medio	MEDIO	Basso	Alto	Medio	Medio	MEDIO	Medio	MEDIO	Medio	MEDIO	Disciplina del conflitto di interessi	Codice di comportamento	Formazione	1. Formazione specifica per RUP e istruttori 2. Valutazione identitaria congiunta tra RUP e funzionario o RUP e Segretario Generale 3. Chiara e puntuale esplicitazione nei provvedimenti di proroga e rinnovo delle motivazioni che hanno indotto al loro ricorso	Formazione specifica	Regolamentazione	Controllo	IN ATTUAZIONE E DA ATTUARE	CONTINUATIVAMENTE DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL PROCESSO	1. n dipendenti formati/n dipendenti interessati (100%) 2. Tracciabilità della decisione con congrua evolvibilità da corrispondenza telematica (D/NO) 3. Efficacia MOTIVAZIONE DEL RINNOVO alla proroga o al rinnovo negli atti che li autorizzano (D/NO) 4. Provvedimenti di proroga o rinnovo firmati congiuntamente (proroghe o rinnovi autorizzati) (100%)	1.100% 2.5% 3.5% 4.100%

Sezione I: INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE	
Denominazione Struttura	
Nominativo responsabile di Struttura	
Processi di competenza del Servizio oggetto di mappatura	



Sezione I: INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE	
Denominazione Struttura	<b>Responsabile prevenzione corruzione e trasparenza</b>
Nominativo responsabile di Struttura	<b>Giuseppe Serra</b>
Processi di competenza del Servizio oggetto di mappatura	<ol style="list-style-type: none"> <li>1.Elaborazione della sezione "Rischi corrutivi e trasparenza" del PIAO</li> <li>2.Monitoraggio attuazione strategia anticorruzione</li> <li>3.Procedure per la presentazione, la ricezione e la gestione delle segnalazioni di illecito ai sensi del D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24 "Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali." (c.d. whistleblowing)</li> <li>4.Istanza di accesso civico semplice</li> <li>5.Riesame della mancata risposta o del diniego, parziale o totale, all'istanza di accesso civico generalizzato e del provvedimento di rigetto dell'opposizione del controinteressato</li> <li>6.Verifica dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione</li> </ol>

Mappatura PROCESSI				Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo														TRATTAMENTO DEL RISCHIO																																
STRUTTURE	N. PROCESSO	AREA DI RISCHIO	DESCRIZIONE PROCESSO	RESPONSABILITA' DEL PROCESSO	DESCRIZIONE ATTIVITA'	RESPONSABILE ATTIVITA'	DESCRIZIONE DEL COMPORTAMENTO A RISCHIO CORRUTIVO (EVENTO a RISCHIO)	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO INERENTE										VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO		MOTIVAZIONE (Livello esposizione rischio)	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA																									
									Indicatore probabilità (Alto/Medio/Basso)					Indicatore IMPATTO (Alto/Medio/Basso)					Grado di attuazione delle misure del rischio	Livello di valutazione del rischio residuo					STATO DI ATTUAZIONE AL 1° GENNAIO 2024	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGETTO RESPONSABILE																					
									Grado di attuazione delle misure del rischio	Coerenza operativa	Livello di interesse "esterno"	Livello di capacità del processo	Presenza di "eventi sentinella"	Segnalazioni, reclami pervenuti con riferimento all'attività in oggetto	Presenza nei controlli previsti da leggi, o regolamenti in ordine alla capacità di neutralizzare i rischi individuali per attività	valutazione sintetica Probabilità	Impatto sull'immagine e dell'Ente	Impatto in termini di contenzioso	Impatto organizzativo	Danno										valutazione sintetica Impatto	GIUDIZIO SINTETICO rischio inerente (valutazione Probabilità "valutazione Impatto")	Livello di attuazione delle misure del trattamento del rischio	Valutazione sintetica rischio residuo (valutazione sintetica rischio inerente "valore di attenuazione")																	
1	I	Elaborazione della sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PAO	RPCT	Studio e analisi della normativa e delle linee guida ANAC, soprannominate, nonché degli atti del monitoraggio al fine di individuare i contenuti della nuova sezione Anticorruzione del PAO	RPCT con l'ausilio del gruppo di lavoro	Valutazione errata o incompleta della normativa, delle linee guida o degli atti del monitoraggio al fine di stabilire la piena attuazione della strategia anticorruzione dell'Ente	1. Complessità della normativa e delle linee guida ANAC in materia di anticorruzione; 2. Confitto di interessi	MEDIO	Basso	Medio	Alto	Alto	Alto	ALTO	CRITICO	Medio	MEDIO	1. Applicazione del Codice di comportamento; 2. Trasparenza; 3. Formazione in materia di etica e di legalità	Condizione del contenuto della Sezione Anticorruzione con gli altri soggetti coinvolti nella procedura di predisposizione e di approvazione del PAO	Misure di controllo	In attuazione	Durante tutta la procedura di predisposizione e di elaborazione del PAO	Avvenuta condivisione del contenuto della Sezione Anticorruzione con gli altri soggetti coinvolti nella procedura di predisposizione e di approvazione del PAO	100%	RPCT																									
																										Verifica della documentazione ed elaborazione della sezione e dei relativi allegati da sottoporre all'approvazione dell'Ufficio di Presidenza, previa condivisione con gli altri responsabili del PAO	RPCT con l'ausilio del gruppo di lavoro	Valutazione errata o incompleta della normativa e delle linee guida ANAC in materia di anticorruzione; 2. Confitto di interessi	1. Complessità della normativa e delle linee guida ANAC in materia di anticorruzione; 2. Confitto di interessi	MEDIO	Basso	Medio	Alto	Alto	ALTO	CRITICO	Medio	MEDIO	1. Applicazione del Codice di comportamento; 2. Trasparenza; 3. Formazione in materia di etica e di legalità	Condizione del contenuto della Sezione Anticorruzione con gli altri soggetti coinvolti nella procedura di predisposizione e di approvazione del PAO	Misure di controllo	In attuazione	Durante tutta la procedura di predisposizione e di elaborazione del PAO	Avvenuta condivisione del contenuto della Sezione Anticorruzione con gli altri soggetti coinvolti nella procedura di predisposizione e di approvazione del PAO	100%	RPCT				
																										Publicazione del PAO e degli allegati nella sezione "Amministrazione Trasparente"	RPCT con l'ausilio del gruppo di lavoro	Publicazione di un testo non corrispondente a quello approvato dall'Ufficio di Presidenza	3. Confitto di interessi; 2. Mancanza di coerenza	BASSO	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	MEDIO	BASSO	Medio	MEDIO	1. Applicazione del Codice di comportamento; 2. Trasparenza; 3. Formazione in materia di etica e di legalità	In attuazione	CONTINUATIVAMENTE DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL PROCESSO	1) INFORMATIZZAZIONE (SUNO) 2) INFORMATI VALUTATI CONGIUNTAMENTE SU INCHIESTE ADOTTATE (N) 3) STIPULA PATTI INTEGRITA' (SUNO)	1.5% 2.100% 3.5%	Capo Servizio			
2	F	Monitoraggio attuazione strategia anticorruzione	RPCT	Elaborazione indicazioni e direttive per lo svolgimento del monitoraggio	RPCT + staff di supporto	Elaborazione di una relazione di monitoraggio e redazione di linee di intervento a monitoraggio periodico. 2. Confronto dell'attività di monitoraggio sulle attività	1. Assenza di un adeguato sistema di monitoraggio periodico. 2. Confronto dell'attività di monitoraggio sulle attività	MEDIO	Basso	Medio	Alto	Alto	Alto	ALTO	CRITICO	Medio	MEDIO	1. Applicazione codice di comportamento	1. predisposizione schede di monitoraggio con particolare riferimento a misure generali e specifiche in capo a ciascun responsabile di struttura, agli indicatori e ai valori attesi	1. Misura di controllo	In attuazione	Semestralmente	N. schede tematiche, responsabili di struttura (N)	100%	RPCT																									
																										Studio e analisi della documentazione prodotta in sede di monitoraggio di autorizzazione dei Responsabili di Servizio	RPCT + staff di supporto	Valutazione errata o incompleta della documentazione prodotta (RPCT) per i casi di autorizzazione della strategia anticorruzione dell'Ente	1. Assenza di un adeguato sistema di monitoraggio periodico. 2. Confronto dell'attività di monitoraggio sulle attività	BASSO	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	1. Censura di alcune violazioni rilevate dal Capo Servizio di riferimento da parte dei Responsabili di Servizio	1. Misura di controllo	In attuazione	Semestralmente alla presentazione del Report da parte dei responsabili di Servizio	1.N. Report valutati su n. Report presentati n. ... (N)	1100%	RPCT
																										Seguimento di audit con analisi e verifiche e della documentazione prodotta dai responsabili di struttura che operano nelle aree in cui il rischio di corruzione è più alto	RPCT + staff di supporto	Assenza delle procedure di controllo per verificare i contenuti	1. Assenza di un adeguato sistema di monitoraggio periodico.	ALTO	Medio	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	Alto	Alto	MEDIO	MEDIO	Medio	MEDIO	1. Valutazione sintetica condotta dal RPCT e dal Capo Servizio di riferimento da parte del Responsabile del settore	1. Misura di controllo	In attuazione	Semestralmente alla presentazione del Report da parte dei responsabili di Servizio	1.N. Verbal di audit sottoscritti congiuntamente da RPCT e responsabili di struttura (N) condotti (100%)	1.100% 2. 5%	RPCT	
																										Elaborazione della relazione finale di monitoraggio, Inviò al Presidente del Consiglio e pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente"	RPCT + staff di supporto	Indicazione di una relazione di monitoraggio incompleta o errata al fine di attuare la strategia anticorruzione	1. Assenza di un adeguato sistema di monitoraggio periodico. 2. Confronto dell'attività di monitoraggio sulle attività.	MEDIO	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Medio	BASSO	Basso	Basso	Medio	MEDIO	Medio	MEDIO	1. Applicazione codice di comportamento	1. Misura di controllo	In attuazione	Semestralmente alla presentazione del Report da parte dei responsabili di Servizio	N. Report valutati su n. Report presentati di cui n. ... oggetto di valutazione congiunta in quanto afferenti ai servizi a maggiore rischio di corruzione	100%	RPCT
3	F	Procedure per la presentazione, la riunione e la gestione delle segnalazioni di illeciti ai sensi del D.Lgs. 30 marzo 2023, n. 24 "Attuazione della direttiva (UE) 2020/1828 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2020, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'unione e relative disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali" (c.d. whistleblowing)	RPCT	Analisi della segnalazione al fine di determinare l'ammissibilità e la ricevibilità, se necessario, richiesta di chiarimenti al segnalante o agli eventuali altri soggetti coinvolti nella segnalazione	RPCT + staff di supporto	Trasmissione delle segnalazioni al fine di avviare il processo di accertamento e di eventuali provvedimenti	Confitto di interessi	MEDIO	Basso	Medio	Alto	Alto	ALTO	CRITICO	Medio	MEDIO	1. Tutela dei dipendenti pubblici che segnalano illeciti; 2. Applicazione del Codice di comportamento; 3. Applicazione della disciplina in materia di conflitto di interessi	Applicazione della Direttiva per la gestione del canale di segnalazione interna (Whistleblowing), ai sensi del D.Lgs. 30 marzo 2023, n. 24, approvato con la deliberazione UP n° 238 del 26 luglio 2023	Misure di regolamentazione	In attuazione	Dal momento della segnalazione entro i termini previsti dalla Direttiva per la gestione del canale di segnalazione interna	Applicazione direttiva alle segnalazioni ricevute (SUNO)	5%	RPCT																										
																									definizione della segnalazione nei termini istruttori previsti ai sensi del D.Lgs. 30 marzo 2023, n. 24, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'unione e relative disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali" (c.d. whistleblowing)	RPCT + staff di supporto	Trasmissione delle segnalazioni al fine di avviare il processo di accertamento e di eventuali provvedimenti	Confitto di interessi	MEDIO	Alto	Medio	Alto	Alto	ALTO	CRITICO	Medio	MEDIO	1. Tutela dei dipendenti pubblici che segnalano illeciti; 2. Applicazione della Direttiva per la gestione del canale di segnalazione interna (Whistleblowing), ai sensi del D.Lgs. 30 marzo 2023, n. 24, approvato con la deliberazione UP n° 238 del 26 luglio 2023	Misure di regolamentazione	In attuazione	Del momento della segnalazione entro i termini previsti dalla Direttiva per la gestione del canale di segnalazione interna	Applicazione direttiva alle segnalazioni ricevute (SUNO)	5%	RPCT						
4	F	Intesa di accesso civico semplice	RPCT	Ricezione dell'istanza, istruttoria e definizione della medesima nei termini stabiliti dalla legge	RPCT + staff di supporto	Valutazione preliminare della richiesta di accesso al fine di avviare il processo di accertamento e di eventuali provvedimenti	Confitto di interessi; 2. Mancanza di trasparenza.	BASSO	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	BASSO	Medio	Medio	BASSO	1. Applicazione del Codice di comportamento; 2. Trasparenza; 3. Formazione in materia di etica e di legalità.	N/A	Misure di controllo	In attuazione																													
																									Publicazione del dato, dell'informazione o del documento non presente nella sezione Amministrazione Trasparente in caso di fondatezza dell'istanza.	RPCT + staff di supporto	Trasmissione delle segnalazioni al fine di avviare il processo di accertamento e di eventuali provvedimenti	Confitto di interessi; 2. Mancanza di trasparenza.	BASSO	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	BASSO	Medio	BASSO	1. Applicazione del Codice di comportamento; 2. Trasparenza.	N/A											
																									Comunicazione al Presidente del Consiglio della istanza di accesso civico semplice pervenuta nell'ambito della Relazione finale di monitoraggio, ai sensi della L. 190/2012.	RPCT + staff di supporto	Mancata comunicazione della istanza pervenuta	Mancanza di trasparenza.	BASSO	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	BASSO	Basso	Basso	BASSO	Medio	BASSO	1. Applicazione del Codice di comportamento; 2. Trasparenza.	N/A								
5	F	Resame della mancata risposta o del diniego, parziale o totale, all'istanza di accesso civico generalizzato e del provvedimento di rigetto dell'opposizione del contribuente	RPCT	Istruttoria e emanazione del provvedimento di accoglimento o rigetto del riesame, comunicazione del testo all'istante e ai contraenti	RPCT + staff di supporto	Valutazione preliminare della richiesta di riesame al fine di avviare il processo di accertamento e di eventuali provvedimenti	Confitto di interessi; 2. Mancanza di trasparenza.	MEDIO	Medio	Basso	Basso	Basso	BASSO	Medio	Medio	BASSO	1. Applicazione del Codice di comportamento; 2. Trasparenza; 3. Formazione in materia di etica e di legalità.	N/A	Misure di controllo	In attuazione																														
																								Comunicazione al Presidente del Consiglio della istanza di riesame pervenuta nell'ambito della relazione finale di monitoraggio ai sensi della L. 190/2012	RPCT + staff di supporto	Mancata comunicazione della istanza pervenuta	Mancanza di trasparenza.	BASSO	Basso	Basso	Basso	Basso	BASSO	Basso	Basso	BASSO	Medio	BASSO	1. Applicazione del Codice di comportamento; 2. Trasparenza; 3. Formazione in materia di etica e di legalità.	N/A										
6	F	verifica dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	RPCT	Monitoraggio informale della pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei documenti secondo i criteri di completezza, aggiornamento e apertura	RPCT + staff di supporto	1. Ennesima effettuazione del monitoraggio; 2. Mancata fruizione dell'informazione pubblicata dai dati.	1. Inadeguatezza dei controlli; 2. Complessità della materia.	MEDIO	Medio	Basso	Basso	Basso	BASSO	Alto	Alto	BASSO	1. Trasparenza; 2. Applicazione del Codice di comportamento; 3. Formazione in materia di etica e di legalità.	N/A	Misure di controllo	In attuazione	Semestralmente successivamente alla presentazione da parte dei Responsabili di Servizio dei report sul rispetto degli obblighi di pubblicazione	N. Report valutati dal RPCT su n. report presentati (N)	100%	RPCT																										
																									verifica dei Report semestrali di adempimento agli obblighi di pubblicazione predisposti dai responsabili di Servizio	RPCT + staff di supporto	1. Ennesima effettuazione del monitoraggio; 2. Mancata fruizione dell'informazione pubblicata dai dati.	1. Inadeguatezza dei controlli; 2. Complessità della materia.	MEDIO	Medio	Basso	Basso	Basso	BASSO	Alto	BASSO	1. Trasparenza; 2. Applicazione del Codice di comportamento; 3. Formazione in materia di etica e di legalità.	N/A												

N/A Non individuata posto che la misura generale è sufficiente a neutralizzare/ridurre il rischio

